



ISTITUTO MAGISTRALE STATALE "REGINA MARGHERITA"

Liceo Scienze Umane - Liceo Economico Sociale - Liceo Linguistico - Liceo Musicale e Coreutico
P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Tel. 091.334424 / 334043 - Fax 091.6512106

E mail: papm04000v@istruzione.it -
Cod. Min. PAPM04000V - Cod. Fisc. 80019900820



ESAME DI STATO A.S. 2019-2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ex art. 5 D.P.R. n. 323/98 e art. 17, c. 1, D.lgs. n. 62/2017, O.M. 16/05/2020,
e ai sensi degli Artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679)

Classe 5^a J – Liceo delle Scienze Umane

Coordinatore della classe Prof. Renato Belvedere

Dirigente Scolastico Prof. Domenico Di Fatta

30 MAGGIO 2020

IN COPERTINA: GLI SCOLARI (1927–1928) di Felice Casorati (1883/1963), Galleria d'Arte Moderna "E. Restivo" - Palermo

CONTENUTI

1. PREMESSE	PAG. 5
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO	PAG. 5
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	PAG. 6
■ TAB. 1 – ELENCO DEGLI ALUNNI (ALLEGATO FUORI TESTO)	PAG. 7
4. PROFILO DELLA CLASSE ANCHE CON RIFERIMENTO AL COVID-19	PAG. 8
□ ALL. A – TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI – ALLEGATO “A” ALL’ O.M. DEL 16/05/2020	PAG. 10
■ TAB. 2 – QUADRO SINOTTICO MEDIA E CREDITI PREGRESSI DEGLI ALUNNI (ALLEGATO FUORI TESTO)	PAG. 10
5. IL CONSIGLIO DI CLASSE – VARIAZIONI NEL TRIENNIO	PAG. 11
□ TAB. 3 – ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	PAG. 11
□ TAB. 4 – ELENCO DEI DOCENTI NOMINATI COMMISSARI INTERNI DELL’ESAME DI STATO	PAG. 12
6. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PAG. 12
□ TAB. 5 – PIANO DI STUDI LICEO DELLE SCIENZE UMANE – ELENCO MATERIE E NUMERO DELLE ORE	PAG. 12
6.1. AREA COGNITIVA	PAG. 13
6.2. AREA METODOLOGICA	PAG. 14
6.3. AREA PSICO-AFFETTIVA	PAG. 14
6.4. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA	PAG. 14
7. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI	PAG. 15
7.1. STRUMENTI PER L’APPRENDIMENTO	PAG. 15
7.2. TEMPI PER L’APPRENDIMENTO	PAG. 15
7.3. SPAZI PER L’APPRENDIMENTO	PAG. 15
8. PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE	PAG. 16
8.1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - PROF.SSA SIMONA TOMASINO	PAG. 17
8.2. LINGUA E CIVILTÀ LATINA - PROF.SSA ANNA MARIA BUFALO	PAG. 20
8.3. STORIA - PROF.SSA SIMONA TOMASINO	PAG. 23
8.4. SCIENZE UMANE - PROF.SSA CLELIA ISGRÒ	PAG. 26
8.5. FILOSOFIA - PROF.SSA CLELIA ISGRÒ	PAG. 28
8.6. LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE - PROF.SSA GAETANA SANTANTONIO	PAG. 30
8.7. MATEMATICA - PROF.SSA MARIA CONCETTA CALAFIORE	PAG. 32
8.8. FISICA - PROF.SSA MARIA CONCETTA CALAFIORE	PAG. 33
8.9. SCIENZE NATURALI - PROF. PAOLO SPINOSO	PAG. 35
8.10. STORIA DELL’ARTE - PROF. RENATO BELVEDERE	PAG. 39
8.11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - PROF. TOMMASO PORTINAIO	PAG. 45
8.12. INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA - PROF. VITO LAZZARA	PAG. 47
8.13. ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA - PROF.SSA GIUSEPPA TARALLO	PAG. 49
8.14. CITTADINANZA E COSTITUZIONE - PROF.SSA NADIA SPALLITTA	PAG. 50
9. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI	PAG. 51
9.1. C.L.I.L. - ATTUAZIONE DELL’INSEGNAMENTO DISCIPLINA IN LINGUA STRANIERA	PAG. 51

9.2. P.C.T.O. – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	PAG.	51
■ TAB. 6 - P.C.T.O. - QUADRO SINOTTICO DELLE ORE SVOLTE (<u>ALLEGATO FUORI TESTO</u>)	PAG.	51
9.3. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NEL TRIENNIO	PAG.	52
10. VERIFICHE E VALUTAZIONI	PAG.	53
□ TAB. 7 – CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO	PAG.	53
11. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE	PAG.	54
12. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	PAG.	54
12.1. ESAME DI STATO – PROVA D'ESAME (EX ART. 16 DELL'O.M. DEL 16/05/2020)	PAG.	55
12.2. ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME	PAG.	55
A. DISCUSSIONE DI UN ELABORATO CONCERNENTE LA DISCIPLINA DI INDIRIZZO: SCIENZE UMANE	PAG.	55
B. DISCUSSIONE DI UN BREVE TESTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PAG.	56
C. ANALISI, DA PARTE DEL CANDIDATO, DEL MATERIALE SCELTO DALLA COMMISSIONE	PAG.	56
D. ESPOSIZIONE, DA PARTE DEL CANDIDATO, DELL'ESPERIENZA DI PCTO SVOLTA NEL TRIENNIO	PAG.	57
E. ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE MATURE DAL CANDIDATO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"	PAG.	57
12.3. VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME	PAG.	57
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE, ALLEGATO B ALL'O.M. 16/06/2020	PAG.	57
12.4. ULTERIORI INFORMAZIONI	PAG.	58
IL CONSIGLIO DI CLASSE (FIRME)	PAG.	58

1. PREMESSE

Il consiglio della classe 5^A J, a conclusione dell'anno scolastico 2019/2020, in considerazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo, delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa e della normativa vigente sull'Esame di Stato, aggiornata con le OO.MM. 2020 relative al periodo di emergenza sanitaria, ha elaborato il presente documento per la Commissione esaminatrice e per i candidati all'Esame di Stato, deliberandone all'unanimità la validazione e l'adozione durante il CdC del 20/05/2020, in video conferenza sulla piattaforma WeSchool. Successivamente, durante il CdC straordinario del 29/05/2020 sono state condivise e approvate le tracce proposte dal docente della disciplina di indirizzo, che ogni singolo alunno dovrà elaborare per iscritto e inviare al docente e alla Scuola per via informatica, incluse negli allegati fuori testo.

Nel presente documento sono elencate le tappe relative al percorso scolastico e all'attività didattico-formativa della classe ritenute significative e sono altresì descritte sia le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite in ambito curricolare e nel percorso di cittadinanza e costituzione, sia quelle conseguite durante le attività condotte durante le attività di PCTO e al di fuori dell'orario scolastico, nonché i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti dalla classe 5^A sez. J del Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto "Regina Margherita".

Sono altresì riportati gli adattamenti introdotti per l'attivazione della didattica a distanza, iniziata con la chiusura delle scuole dal giorno 06/05/2020, per l'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19 e, a seguito del D.P.C.M. del 4 Marzo 2020 e ss.mm. e ii. e, in ultimo, dell'O.M. del 16/05/2020, pubblicato in bozza dal 7/5 u.s..

Il documento riporta nelle apposite sezioni, le schede PECUP di programmazione delle singole materie con i rispettivi contenuti disciplinari, i metodi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e le correlate griglie utilizzate dal Consiglio di classe durante il corso dell'anno scolastico. Esso riporta anche i consuntivi relativi ai percorsi di Orientamento degli studi di ordine superiore e quello inerente l'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Nella stesura, inoltre, si è tenuto conto degli obiettivi specifici di indirizzo e delle finalità generali contenute nel PTOF di Istituto.

È allegata fuori testo, infine, la documentazione relativa al percorso scolastico, alla prova simulata svolta e alle griglie di valutazione per obiettivi differenziati, inerenti l'alunno con disabilità, precisando che essa – facendo parte integrante del documento, ma allegata fuori testo – sarà presentata durante la riunione preliminare della Commissione di esame da uno dei Docenti di sostegno che hanno garantito l'assistenza all'alunno durante il corrente anno scolastico, designato dal Consiglio di classe a supportare la Commissione durante gli Esami di Stato.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto "Regina Margherita" è ubicato nel nucleo del centro Storico di Palermo nell'isolato che era già parzialmente occupato dal complesso monastico del Ss. Salvatore, al cui interno si trova anche la notevole Chiesa seicentesca a pianta centrale di Paolo Amato, limitrofa alla Scuola.

La "Sede Centrale" con i plessi "Protonotaro" e "Origlione" e la succursale "Cascino", dove presumibilmente saranno dislocate le Commissioni degli Esami di Stato delle classi dei licei delle Scienze Umane, Economico Sociale e Linguistico – sulla base delle indicazioni del Comitato che deve stabilire le condizioni ottimali di distanziamento sociale durante le prove d'esame – si trovano nel mandamento Palazzo Reale, l'antica sezione di Santa Cristina, nell'isolato ricompreso tra la piazzetta del Ss. Salvatore (dove si trova l'ingresso principale) il

corso Vittorio Emanuele, la via del Protonotaro (con l'ingresso secondario) e la piazza dell'Origlione. La succursale "Cascino" invece, si trova in un edificio del dopoguerra, già scuola elementare a 500 m circa dall'edificio centrale, nella via Casa Professa, di fronte alla Biblioteca Comunale e alla Chiesa del Gesù di Casa Professa.

L'area dove insiste l'isolato con gli edifici dell'Istituto, ad alta densità storico-monumentale, vanta architetture di notevole rilievo come il Palazzo Reale e Porta Nuova, la Cattedrale e il Palazzo Vescovile con il Museo Diocesano, San Giovanni degli Eremiti e la Porta di Montalto, Palazzo Sclafani e la Villa Romana di piazza Bonanno, il Collegio Massimo dei Gesuiti (oggi Biblioteca regionale) e lo stesso complesso edilizio del Ss. Salvatore, il Museo di Palazzo Riso e la piazza dei Bologni fino ai Quattro Canti e alla Fontana Pretoria, per citarne soltanto alcuni tra i più vicini, alcuni dei quali gravemente danneggiati durante i bombardamenti alleati dei primi mesi del 1944, oltre ad innumerevoli altri edifici religiosi e nobiliari, lungo l'asse principale del Cassaro, oggi corso Vittorio Emanuele, nonché infrastrutture e servizi a carattere urbano e attività commerciali ed artigianali di un certo interesse.

Con questa realtà, in cui confluiscono tradizione e innovazione, si confronta, fin dal 1867, l'Istituto "Regina Margherita" che è fra le scuole più antiche di Palermo e oggi – con gli oltre 2.400 alunni e 300 insegnanti – è una delle scuole più affollate della Sicilia.

Il Liceo è frequentato da studenti provenienti prevalentemente dall'hinterland di Palermo e dai paesi limitrofi, con una presenza femminile percentualmente più elevata rispetto a quella maschile. Già dall'anno scolastico 1994/95 sono stati istituiti corsi sperimentali quinquennali ad indirizzo socio-psico-pedagogico e ad indirizzo linguistico, mentre, dall'anno scolastico 1999/2000 hanno preso avvio i corsi sperimentali quinquennali del Liceo delle Scienze Sociali. Dal 2010/2011, nell'istituto, progressivamente, si sono formati il Liceo delle Scienze Umane e il Liceo con opzione Economico Sociale, il Liceo Linguistico, il Liceo Musicale e il Liceo Coreutico.

Nel corso dell'ultimo quindicennio, inoltre, l'Istituto è stato frazionato due volte, la prima per dare vita al quarto polo magistrale, oggi ubicato nella zona sud della città, la seconda per garantire la sopravvivenza dell'Istituto Tecnico "F. Ferrara", che – al termine dell'a.s. 2012/13 – è restato in possesso delle classi del "Regina Margherita" che già erano lì ospitate come succursale della Sede centrale.

La popolazione studentesca, formata anche da numerosi studenti originari di paesi europei o extraeuropei, talvolta vive e abita nello stesso Centro Storico della Città oppure ha i genitori che lavorano nelle strutture pubbliche e private del circondario. Gli spazi scolastici sono distribuiti tra i locali del complesso di Via Ss. Salvatore e la succursale "Cascino" e quelli delle succursali di Via Guzzetta per l'indirizzo musicale, a ridosso del Conservatorio di Musica di Stato "Vincenzo Bellini" e, dall'anno precedente, nella sede di Via dell'Arsenale, per quello coreutico.

Tra gli obiettivi prioritari dell'Istituto va annoverata la volontà di intensificare il rapporto con il quartiere, collaborando con le scuole e con gli enti pubblici e privati presenti nel territorio, anche in vista della realizzazione delle attività di PCTO o di specifici programmi educativi, che colleghino in modo vitale ed efficace la scuola alla società e che siano calibrati sulle reali esigenze delle rispettive utenze. In questa direzione si muove anche l'istituzione della settimana corta, con la distribuzione dell'orario curricolare tra il lunedì e il venerdì.

Il piano di studi dell'Istituto, un tempo specializzato nella preparazione degli insegnanti delle scuole elementari, oggi prevede, accanto all'insegnamento delle discipline che garantiscono una solida cultura di base come Italiano, Lingua straniera, Matematica ed Informatica, Scienze, Filosofia, ecc., anche l'insegnamento delle discipline destinate a delineare le competenze specifiche dei vari indirizzi, come verrà più avanti specificato nel paragrafo relativo al piano di studi del Liceo delle Scienze Umane.

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a sezione J è composta da 16 alunni, 12 femmine e 4 maschi, tutti della stessa età anagrafica e nati tra il 1999 e il 2001, quindi oggi maggiorenni; di essi uno è diversamente abile ed integrato perfettamente nel gruppo classe; per lui viene predisposta annualmente la programmazione differenziata.

Tra di essi, un'alunna ha frequentato solo episodicamente durante il primo periodo di attività in classe, nonostante sia stata più volte sollecitata ed invitata a riprendere la frequenza a scuola (e per questo motivo sia stata contattata anche la famiglia) ottenendo, nel primo periodo, un risultato complessivamente insufficiente; successivamente, ancorché richiamata, non ha più frequentato, non si è mai iscritta nella piattaforma WeSchool, né si è mai avvalsa delle attività di Didattica a Distanza.

Tutti gli alunni sono provenienti dalla classe 4^a J e, per promozione, ammessi alla classe quinta. Indipendentemente dal quartiere di residenza, tra quelli che risiedono a Palermo, alcuni sono perfettamente integrati nel gruppo classe e sono soliti socializzare, incontrarsi per studiare e uscire insieme tra loro nel tempo libero. Tranne pochi casi, quasi tutti gli alunni hanno sempre superato l'anno scolastico senza debiti formativi.

Tutti sono nati a Palermo o nelle località dell'hinterland, fatta eccezione per un'alunna della provincia di Agrigento ed una di Lecce; un'alunna nata a Palermo, ha origini orientali ed ha già acquisito la cittadinanza italiana; dieci alunni hanno la residenza a Palermo, nell'area cittadina della scuola, tre di loro sono invece pendolari e provengono da San Cipirello, a sud della città, e da Altavilla Milicia e Trabia, ad est. Per coloro che risiedono in provincia, la condizione di alunno pendolare è stata certamente un disagio, che ne ha accompagnato la crescita lungo tutto il periodo scolastico, spesso con sveglia prima dell'alba, lunghi viaggi in pullman o in treno, rientro a casa nel tardo pomeriggio, pranzo tardivo, e limitate possibilità di incontrare i compagni di classe per studiare e per il tempo libero.

■ TAB. 1 – ELENCO DEGLI ALUNNI

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, l'elenco degli alunni – contenente dati sensibili – è allegato in un documento separato.

Nella classe, in cui il numero degli iscritti si è assottigliato nel quinquennio, già dal terzo anno sono rimaste vive le differenti ed eterogenee condizioni di impegno e di motivazione allo studio, laddove è generalmente risultata appropriata, interessata e omogenea la partecipazione al dialogo educativo.

E invero, vicino ad alunni che si avvalgono di una discreta padronanza della lingua italiana, di un sistematico e organizzato e continuo metodo di studio e di certe capacità di analisi e di sintesi, ve ne sono altri che mostrano capacità logico-espressive più semplici e, nel corso degli studi, pur se stimolati adeguatamente, non sempre sono riusciti ad acquisire un metodo di lavoro proficuo, prediligendo generalmente e talvolta in via esclusiva, quello mnemonico, ed evidenziando insieme ad alcune lacune disciplinari pregresse, anche una certa lentezza nel seguire gli abituali ritmi delle attività didattiche ordinarie.

Poiché tutti gli alunni sono stati sempre incoraggiati ed esortati dai docenti del Consiglio di classe e si sono avvalsi delle attività – svolte periodicamente nel corso delle classi terza, quarta e quinta, soprattutto in ore curriculari – di approfondimento, sostegno, consolidamento e recupero (ove fosse necessario), certe difficoltà incontrate nell'acquisizione di conoscenze e competenze, sono state talvolta affrontate con senso di responsabilità complessivamente evidente e comprovato, tanto che tutti oggi – anche superando i livelli di difficoltà via via annotati durante i Consigli di classe nelle singole materie – hanno conseguito il raggiungimento di risultati pienamente sufficienti in tutte le discipline.

In particolare, i Docenti del C.d.C. hanno sempre concordato nel rilevare che la classe, complessivamente, ha mostrato di avere raggiunto un risultato scolastico sufficiente e di tenere un comportamento complessivamente accettabile nel corso delle attività didattiche, sottolineando che negli anni – in generale per il gruppo-classe e singolarmente per la maggior parte degli alunni – quasi tutti hanno sì sono impegnati e hanno sempre prestato complessiva attenzione alle attività svolte, rispettando le consegne e le regole, né si sono mai distinti per ripetute assenze, ingressi in ritardo a scuola o uscite frequenti e prolungate dalla classe; positivi, inoltre, sono sempre risultati i rapporti interpersonali anche tra gli allievi che, nel tempo, sono stati inseriti nell'ambito del gruppo classe. Nell'ultimo anno, almeno durante il primo periodo di frequenza della Scuola in presenza, infine, hanno evidenziato la necessaria consapevolezza riguardo all'importanza dell'ultima fase dell'itinerario scolastico intrapreso e del percorso che conduce agli Esami di Stato.

Alcune osservazioni sul comportamento, invero non sempre totalmente positive, sono state espresse per gli alunni, sia nel periodo di attività in presenza, sia nel periodo di confinamento sociale, per ciò che riguarda l'aspetto disciplinare allorquando, nella classe, nei riguardi di alcuni docenti si sono talvolta registrate certe carenze riguardanti il rispetto dei ruoli e delle regole di comportamento, che in effetti erano state già precedentemente annotate, anche se sporadicamente.

Con alcune eccezioni, infatti, quasi tutti hanno mostrato e mostrano di avere acquisito saldamente i principi della solidarietà e del rispetto reciproci, nei confronti dei Docenti e dell'Istituzione scolastica, e, sia singolarmente, sia in gruppo hanno anche dato prova di adoperarsi concretamente per favorire la partecipazione e l'inserimento fattivo e vantaggioso della persona che frequenta la classe e ha diritto all'assistenza dei docenti di sostegno, i quali hanno sempre contribuito alla crescita degli altri alunni e, per l'alunno diversamente abile, provveduto a redigere una programmazione per obiettivi differenziati, a cui si rimanda per i dettagli.

Gli allievi hanno partecipato, nel corso del triennio e fino a quando è stato possibile, a visite guidate e a viaggi d'istruzione organizzati dalla Scuola; sono stati inseriti in progetti e hanno svolto proficuamente le attività di PCTO, che hanno consentito loro di acquisire o potenziare conoscenze e competenze spendibili anche nel mondo del lavoro; inoltre hanno partecipato a convegni, conferenze, attività di ricerca e approfondimento culturale, proiezioni cinematografiche e attività teatrali.

Alla data di approvazione del presente documento, come viene rappresentato dai docenti di sostegno, la famiglia dell'alunno diversamente abile ha più volte manifestato la ferma intenzione di non far partecipare l'allievo agli Esami di Stato, né in modalità a distanza né in presenza. La prima eventualità è considerata fonte di un eccesso di stress emotivo non tollerabile né gestibile dall'alunno e la seconda è considerata eccessivamente rischiosa dal punto di vista sanitario.

Opinione dei Docenti di sostegno è che, in un contesto ordinario, sarebbe opportuno che questa decisione fosse condivisa all'interno del gruppo GLH, che di consueto si svolge nel corso dell'anno scolastico presso i locali della ASP e che quest'anno non si è tenuto per gli ovvi motivi di distanziamento sociale.

Si rammenta, comunque – proseguono i docenti di sostegno – che l'allievo si avvale di una programmazione differenziata e quindi non ha l'obbligo di prendere parte agli Esami di Stato, laddove, al termine del percorso di studi sarà eventualmente emessa la relativa certificazione delle competenze.

4. PROFILO DELLA CLASSE CON RIFERIMENTO AL PERIODO DI CONFINAMENTO SOCIALE E ALLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA A DISTANZA

Alcuni alunni, dall'inizio del confinamento sociale fino alla parte conclusiva dell'anno scolastico in corso, hanno

alimentato le proprie problematiche relative all'incertezza del periodo, evidenti particolarmente nello studio di alcune materie che, come annotato nei precedenti verbali dei Consigli di classe, sono spesso dovute all'incapacità di colmare il "gap" accumulato nei periodi precedenti e non mai a mancanza di impegno, giacché in taluni casi, alcune insufficienze sono state in effetti abbinate a risultati brillanti in altre discipline.

Il periodo caratterizzato dall'evento eccezionale di diffusione della pandemia da CoVid-19, che ha caratterizzato lo svolgimento dell'anno scolastico, inizialmente a far data dal 24 al 28 febbraio c.a. e poi dal 6 marzo ad oggi, e che ha determinato lo svolgimento delle attività programmate e il completamento dell'anno scolastico con le procedure della DAD (Didattica a Distanza), ha provocato in tutti gli alunni della classe un generale scempenso psicologico che ha avuto alcune ripercussioni sia nell'iter delle attività didattiche on-line sia nell'organizzazione del metodo di lavoro e di preparazione agli Esami di Stato degli alunni.

In particolare, nonostante le attività progettate e curate dai singoli docenti nel proporre lezioni, esercitazioni e documenti on-line, fossero improntate a criteri di agilità e facilità, nel rispetto delle individualità e con il fine di non sovraccaricare gli alunni con argomenti nuovi e lunghi da studiare o di compiti difficili da svolgere, molti di loro hanno sofferto della mancanza di sostegno e di conforto da parte dei compagni e dei docenti, che on-line è stato sempre profuso da tutti, nonché delle incertezze provocate dallo stillicidio di informazioni e di regole e indicazioni certe che ha caratterizzato il periodo e, pertanto, alcuni si sono talvolta rivelati poco capaci di riorganizzare autonomamente il proprio tempo a disposizione, anche se supportati e stimolati sempre dai Docenti stessi.

Nella fattispecie, nonostante il Dirigente Scolastico e i Docenti abbiano dato continuo supporto – sia per lettera, sia per mezzo della piattaforma scolastica WeSchool, sia attraverso le chat e le classi virtuali istituite anche singolarmente con gli alunni – i docenti del CdC hanno dovuto supplire alle assenze istituzionali con continui solleciti, incoraggiamenti, rassicurazioni, conforti, il cui esito favorevole però si esauriva nell'arco di una giornata o di un week-end.

E invero, laddove era previsto che gli alunni svolgessero le attività didattiche on-line per perfezionare la preparazione con lo studio personale, oggetto delle discussioni in video-conferenza o in chat sono stati qualche volta il periodo di distanziamento sociale e le attività di didattica a distanza, da svolgersi con il gap del distanziamento, in assenza di contatti diretti e in presenza, tra gli alunni e tra alunni e docenti.

La mancanza di indicazioni precise e univoche riguardanti gli orientamenti e i criteri che avrebbero dovuto indirizzare gli alunni nelle procedure di avvicinamento agli Esami di Stato, nonché la spesso difficoltosa partecipazione alle lezioni on-line e la ridotta operatività degli alunni, che avveniva impiegando mezzi e sistemi talvolta non adeguati alle necessità (collegamenti internet di bassa qualità o personali a consumo, *device* non adeguati o da condividere con i familiari) insieme con la palese e reiterata assenza di regole certe e il mancato e difficoltoso indirizzo degli alunni verso il completamento del percorso scolastico (fino al 7 maggio, data di pubblicazione della bozza dell'O.M. del 16/05) – quale legittima aspettativa per il raggiungimento dell'obiettivo "maturità" dopo cinque anni di studio – sono state, a parere del Consiglio di Classe tutto, le accertate difficoltà ad inserirsi proficuamente nel dialogo educativo di DaD, soprattutto per una certa tendenza, per certi versi giustificabile, di alcuni alunni ad estraniarsi e dissociarsi nella palese situazione di insicurezza generale.

I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati alle loro capacità di rielaborazione, di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia operativa e alla partecipazione al dialogo educativo. Complessivamente si distinguono due gruppi di allievi:

- un primo gruppo, che nel corso del triennio ha mostrato assiduità nella frequenza e nella partecipazione alle attività e puntualità nella rielaborazione dei contenuti, ha raggiunto apprezzabili livelli di conoscenze e competenze, sviluppato valida capacità di osservazione, intuito, curiosità, critica e ragionamento;
- il secondo gruppo, più numeroso, dotato di adeguate abilità cognitive, utilizzando un metodo di studio non

sempre proficuo, ha conseguito conoscenze e competenze generalmente pienamente sufficienti.

Soltanto in alcuni casi le inquietudini e le incertezze descritte, ivi comprese le implicazioni sanitarie riguardanti il ritorno nelle aule scolastiche per lo svolgimento degli esami di maturità, hanno dato il via a qualche contestazione e opposizione verso lo svolgimento delle lezioni e dei programmi on-line, fronteggiate con qualche difficoltà e solo in seguito al coordinamento e alla consultazione continua dei Docenti della classe.

Quasi tutti gli alunni hanno partecipato con regolarità e costanza alle lezioni a distanza, pertanto è possibile affermare che l'attività di DaD sia stata svolta sempre con un certo interesse e impegno, consultando i materiali didattici digitali inseriti, rispettando le consegne relative alle verifiche e alla produzione di materiali.

La classe ha ampliato le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera, partecipando al percorso di applicazione della metodologia CLIL, attivato per la disciplina Scienze Naturali, ha preso parte alle lezioni di Cittadinanza e Costituzione, durante l'orario curriculare, in compresenza con i docenti del C.d.C., e durante il periodo di DAD in video conferenza, con obiettivi e attività esplicitati nella programmazione elaborata da un team di docenti di Diritto; inoltre ha partecipato alle attività di Orientamento in uscita presso l'Università degli Studi e ha effettuato attività informativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro con le correlate prove di evacuazione.

Il quadro sinottico della media e dei crediti pregressi degli alunni è stato aggiornato alla luce dell'Allegato A (tabelle A, B e C), allegata all'O.M. del 16/05/2020, che si riporta di seguito:

TABELLE DI CONVERSIONE DEI CREDITI – ALLEGATO A ALL' O.M. DEL 16/05/2020

Allegato A

TABELLA A - Conversione del credito assegnato al termine della classe terza

Credito conseguito	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs. 62/2017	Nuovo credito attribuito per la classe terza
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B - Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Credito conseguito	Nuovo credito attribuito per la classe quarta
8	12
9	14
10	15
11	17

TABELLA C - Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 5$	9-10
$5 \leq M < 6$	11-12
$M = 6$	13-14
$6 < M \leq 7$	15-16

12	18	$7 < M \leq 8$	17-18
13	20	$8 < M \leq 9$	19-20
		$9 < M \leq 10$	21-22

■ TAB. 2 – QUADRO SINOTTICO DELLA MEDIA E DEI CREDITI PREGRESSI DEGLI ALUNNI

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, il quadro sinottico della media e dei crediti pregressi degli alunni – contenente dati sensibili – è allegato in un documento separato.

Per quanto in questa sede non sia ancora possibile verificare con riscontri numerici certi e definitivi la valutazione del livello di conoscenza raggiunto dagli alunni, visti i risultati ottenuti nel primo quadrimestre, si può certamente affermare che molti, in sede di scrutinio finale, avranno raggiunto medie oscillanti tra la sufficienza e il livello discreto; per alcuni, invece, il risultato raggiunto nello scrutinio finale dovrebbe essere buono.

5. IL CONSIGLIO DI CLASSE – VARIAZIONI NEL TRIENNIO

Il Consiglio di classe della 5J risulta essere piuttosto stabile nell'ultimo triennio. Soltanto in quinta è variato il docente coordinatore della classe, dato che il precedente coordinatore ha rinunciato all'incarico. Durante ogni anno del triennio, vi sono state poche variazioni dei docenti, mentre si sono alternati i colleghi delle cattedre di italiano, latino e storia. Tranne poche eccezioni, tutti gli altri docenti, invece, sono titolari delle rispettive cattedre almeno fin dalla terza classe e anche i docenti di sostegno prestano servizio con continuità fin dalla terza classe.

La stabilità dei docenti impegnati nella sezione J, ha pure determinato un clima favorevole di fattiva e cordiale collaborazione tra tutti i colleghi del corso, che si sono sempre prodigati per favorire la crescita formativa, culturale e affettiva di tutti gli alunni della classe, in un contesto generale lavorativo di serenità e di distensione.

TAB. 3 – ELENCO DELLE MATERIE E DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

N°	DISCIPLINA	A.S. 2019 / 2020 CLASSE 5 ^A J	A.S. 2018 / 2019 CLASSE 4 ^A J	A.S. 2017 / 2018 CLASSE 3 ^A J
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TOMASINO SIMONA	BUFALO ANNA MARIA	BUFALO ANNA MARIA
2	LINGUA E CIVILTÀ LATINA	BUFALO ANNA MARIA	TOMASINO SIMONA	BUFALO ANNA MARIA
3	STORIA	TOMASINO SIMONA	TOMASINO SIMONA	BUFALO ANNA MARIA
4	SCIENZE UMANE	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA
5	FILOSOFIA	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA	ISGRÒ CLELIA
6	LINGUA STRANIERA: INGLESE	SANTANTONIO GAETANA	SANTANTONIO GAETANA	SANTANTONIO GAETANA
7	MATEMATICA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA
8	FISICA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA	CALAFIORE M. CONCETTA
9	SCIENZE NATURALI	SPINOSO PAOLO	SPINOSO PAOLO *	SPINOSO PAOLO *
10	STORIA DELL'ARTE	BELVEDERE RENATO *	BELVEDERE RENATO	BELVEDERE RENATO
11	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PORTINAI TOMMASO	CIACCIO GIUSEPPE	CIACCIO GIUSEPPE
12	RELIGIONE CATTOLICA	LAZZARA VITO	LAZZARA VITO	LAZZARA VITO

13	ATTIVITÀ ALTERNATIVA	TARALLO GIUSEPPA	(Docente di attività alternativa non previsto)	
14	SOSTEGNO (1° DOCENTE – 9H)	CARAMANNA RICCARDO	CARAMANNA RICCARDO	CARAMANNA RICCARDO
15	SOSTEGNO (2° DOCENTE – 9H)	CONCETTA RITA PUCCIA	CONCETTA RITA PUCCIA	CONCETTA RITA PUCCIA
C	COORDINATORE	BELVEDERE RENATO	SPINOSO PAOLO	SPINOSO PAOLO

Di seguito si propone il quadro sinottico dei docenti, impegnati quali Commissari interni, negli Esami di Stato, nella classe 5^a J.

TAB. 4 – ELENCO DEI DOCENTI NOMINATI COMMISSARI INTERNI DELL'ESAME DI STATO

N°	DISCIPLINA	COMMISSARI DELL'ESAME DI STATO A.S. 2019 / 2020
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	TOMASINO SIMONA
2	SCIENZE UMANE	ISGRÒ CLELIA
3	LINGUA STRANIERA: INGLESE	SANTANTONIO GAETANA
4	MATEMATICA	CALAFIORE M. CONCETTA
5	SCIENZE NATURALI	SPINOSO PAOLO
6	STORIA DELL'ARTE	BELVEDERE RENATO (*)
N.B.	Il prof. Renato Belvedere è stato nominato Commissario interno anche nella Commissione della classe 5 ^a sezione N del Liceo Economico Sociale	

6. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. Il piano di studi del Liceo delle Scienze Umane è così articolato:

TAB. 5 – ELENCO DELLE MATERIE E NUMERO DELLE ORE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA		5° ANNO	4° ANNO	3° ANNO	2° ANNO	1° ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	H	4	4	4	4	4
LINGUA E CIVILTÀ LATINA	H	2	2	2	3	3
STORIA	H	2	2	2	/	/
STORIA E GEOGRAFIA	H	/	/	/	3	3
SCIENZE UMANE	H	5	5	5	4	4
FILOSOFIA	H	3	3	3	/	/
LINGUA E LETT. STRANIERA (INGLESE)	H	3	3	3	3	3
MATEMATICA	H	2	2	3	3	3

FISICA	H	2	2	2	/	/
SCIENZE NATURALI	H	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	H	2	2	2	/	/
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	H	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA (O ATT. ALT.)	H	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI		30	30	30	27	27

Secondo il P.T.O.F. dell'Istituto "Regina Margherita", gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Di seguito, secondo una suddivisione nelle varie aree di pertinenza, vengono elencati gli "obiettivi generali di apprendimento" che tengono conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola.

Gli "obiettivi trasversali di carattere cognitivo e socio-affettivo" che tutti i docenti, in relazione ai settori didattici di riferimento e indipendentemente dalla specificità delle singole discipline, si sono impegnati a perseguire, sono quelli contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, di seguito riportati.

Il Consiglio di Classe ha adottato strategie educative diversificate, sia in considerazione della specificità delle aree disciplinari e delle rispettive esigenze didattiche, sia in vista della individualizzazione e personalizzazione degli interventi e della promozione del successo formativo degli allievi.

6.1. AREA COGNITIVA

Per ciò che concerne gli obiettivi dell'area cognitiva, gli alunni hanno raggiunto livelli differenziati di conoscenze e competenze, in relazione alle storie individuali e familiari, alla preparazione di base, alla partecipazione, alle inclinazioni personali e all'impegno profuso.

Nel complesso la classe mostra di aver conseguito le seguenti mete educative:

- | | |
|---------------|--|
| a) CONOSCENZE | <p>Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i processi storici e culturali, che hanno segnato l'evoluzione sociale dalla fine del XVIII ai primi decenni del XX secolo; - le principali tematiche e teorie matematiche studiate; gli aspetti grammaticali più importanti della lingua straniera studiata e i processi storico-culturali più significativi del mondo anglosassone; - le problematiche e le procedure d'indagine dell'area filosofica ed educativo- |
|---------------|--|

	<p>didattica;</p> <ul style="list-style-type: none">- le più attuali prospettive maturate nell'ambito di studi sociali, psicologici e pedagogici.
b) COMPETENZE	<p>Gli alunni sanno, a livelli differenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- esporre i contenuti studiati con un linguaggio specifico appropriato;- individuare il pensiero degli autori, delle tematiche e delle correnti culturali oggetto di studio;- collocare autori, teorie e tematiche nel loro contesto storico-sociale e culturale;- utilizzare procedimenti, teorie e strategie previamente studiate per formulare ipotesi di intervento educativo;- compiere operazioni d'analisi, di sintesi, di critica.
c) ABILITÀ	<p>Gli alunni, con procedure e modi diversificati, sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- riferire tesi di autori e/o problematiche disciplinari attraverso modalità logico-espressive adeguate;- analizzare teorie e/o situazioni problematiche individuandone i fondamentali elementi costitutivi;- documentare il proprio lavoro;- riconoscere e utilizzare i linguaggi specifici delle varie aree disciplinari.

6.2. AREA METODOLOGICA

Convinti dell'importanza che riveste nel processo di apprendimento il coinvolgimento attivo degli studenti, i docenti del CdC, nel presentare i contenuti delle proprie discipline, hanno utilizzato ora il metodo induttivo ora quello deduttivo, servendosi non solo di lezioni frontali, attività di laboratorio, conversazioni e dibattiti guidati e *cooperative-learning*, volti a favorire gli interventi e la riflessione critica, ma anche di ogni altra strategia utile a suscitare interesse, gusto per la ricerca e desiderio di ampliare le proprie conoscenze.

6.3. AREA PSICO-AFFETTIVA

Analogamente, il Consiglio di Classe, in relazione alla necessità di orientare gli alunni verso lo sviluppo corretto e consapevole dell'area psico-affettiva, ha operato per ottenere in particolare, da parte di ciascun alunno e, in generale, da parte del gruppo-classe il risultato atteso di:

- valutare le proprie attitudini;
- individuare e valutare le cause che determinano i propri successi e/o insuccessi;
- promuovere il potenziamento e il consolidamento delle proprie competenze e capacità in maniera sempre più autonoma;
- valutare le proprie scelte e i propri comportamenti;
- rispettare gli impegni assunti;
- maturare un sistema di valori civili e morali.

Ciò premesso si reputa di potere affermare che gli obiettivi socio-relazionali, promossi e programmati dal Consiglio di Classe, si possono considerare pienamente raggiunti.

6.4. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

Al fine di indirizzare gli alunni verso una comunicazione consapevole, autentica ed efficace, nel corso degli

anni scolastici, per alcune discipline sono stati adottati momenti di tipo teorico-esperienziale in cui approfondire le tematiche studiate da un punto di vista speculativo, associandole ad argomentazioni differenti.

Per poter rendere il proprio stile di comunicazione sempre più consapevole ed efficace si è cercato di insegnare a conoscere e riconoscere le leggi che regolano la comunicazione per raggiungere gli obiettivi:

- diventare più consapevoli di quanto la comunicazione influenzi le nostre relazioni interpersonali;
- riconoscere i vantaggi dei diversi stili di comunicazione per poter scegliere consapevolmente quale utilizzare;
- sperimentare quanto le capacità di ascolto facilitino la comunicazione e la relazione;
- apprendere gli strumenti per una comunicazione efficace;
- imparare a comunicare emotivamente;
- imparare a gestire i conflitti relazionali;
- sviluppare le proprie capacità empatiche.

Con le dovute distinzioni, il Consiglio di Classe considera raggiunti gli obiettivi relativi all'area logico argomentativa, sottolineando che ancora, per molti alunni, esiste una differenza sostanziale tra la consapevolezza, appresa in linea teorica, e la capacità di argomentazione cosciente e pratica acquisita, dovuta soprattutto al raggiungimento della maturità di ciascuno, anche in ragione dell'età anagrafica.

7. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

7.1. STRUMENTI PER L'APPRENDIMENTO

Strumenti indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento fin qui elencati – correlati alle aree cognitive, metodologica, psico-affettiva e logico-argomentativa – nonché fonte principale e punto di riferimento costante nello studio di tutte le discipline sono stati i libri di testo.

Gli alunni sono stati condotti, comunque, ad acquisire la conoscenza dei contenuti disciplinari facendo ricorso anche ad altri materiali quali per esempio, testi alternativi, dispense, appunti integrativi, fotocopie, testi di consultazione, schemi e mappe concettuali, sussidi video, audiovisivi ed informatici, siti e *link* di approfondimento e tematici per effettuare ricerche anche su argomenti specifici, utilizzando seppure parzialmente – come è ovvio ove siano presenti – il PC d'aula e la LIM con proiettore e il collegamento WIFI ad internet con rete WLAN.

Nel recente periodo hanno usufruito dei materiali didattici multimediali forniti dai docenti nell'ambito delle attività di didattica a distanza.

7.2. TEMPI PER L'APPRENDIMENTO

L'attività didattica è stata scandita in due quadrimestri, entro i quali la classe è stata impegnata anche in varie attività curriculari ed extracurricolari, che talvolta, in effetti, hanno ridotto i tempi di partecipazione al lavoro istituzionale.

È giusto precisare, inoltre, che anche il periodo della protesta studentesca degli anni scorsi, anche quest'anno, nel mese di dicembre, è stato sostituito dallo svolgimento di attività autogestite denominate "settimana dello studente" durante la quale gli alunni, e in particolare le quinte classi, hanno ridotto al minimo l'astensione dalle lezioni. È da sottolineare, inoltre, che le attività culturali, svolte spesso in orario curricolare, hanno arricchito il percorso formativo generale degli alunni, contribuendo, talvolta, a mettere in evidenza le loro qualità potenziali, favorendone la socializzazione e l'integrazione scolastica, creando serie motivazioni e stimoli positivi e inducendoli ad una fattiva collaborazione interpersonale.

7.3. SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Considerate le dimensioni della scuola – in termini di popolazione scolastica e di corpo docente – in rapporto all'esigua quantità di spazi disponibili all'interno dei "contenitori storici" ove è dislocata, le attività didattiche si sono concentrate prevalentemente nel tradizionale spazio dell'aula scolastica, anche se, in corrispondenza di specifiche esigenze disciplinari e di particolari compiti di apprendimento si è fatto uso anche degli altri spazi didattici di cui dispone l'Istituto, quali la Sala Teatro, due laboratori multimediali, il laboratorio di scienze e il laboratorio linguistico, laddove invece non sono più disponibili il museo (perché ormai utilizzato per aule e uffici), la biblioteca (perché ubicata in locali ancora inagibili a causa del terremoto del 2012 e, in atto, con la dotazione libraria distribuita e dispersa in altri locali e non utilizzabile).

In certe occasioni, per attività didattiche svariate, si è fatto anche uso di alcune delle aree all'aperto, quali il giardino storico, i porticati settecentesco e ottocentesco, le coperture dell'edificio Origlione, la cosiddetta palestra all'aperto o il cortile del Plesso Protonotaro, dove sono state effettuate talvolta attività didattiche alternative, laddove non sono utilizzabili da molti anni altri locali chiusi per inagibilità, quali il porticato cinquecentesco che si affaccia sul cortile Protonotaro e il plesso "Artale", già residenza medievale del Protonotaro del Regno, oggetto di interminabili – e oggettivamente inadeguati – interventi di sistemazione e ristrutturazione, ma mai di un intervento di restauro completo e corretto.

8. PIANI DI LAVORO DELLE SINGOLE DISCIPLINE

I piani di lavoro proposti per le singole discipline tengono in considerazione l'aspetto formativo dei programmi di studio, evitando quanto più possibile una conoscenza semplicemente nozionistica o un concatenamento logico-formale astratto, preferendo, piuttosto, una didattica concentrata attorno a nuclei tematici e problematici e a cicli temporali che, alla fine del triennio, ha comportato una formazione globale complessivamente soddisfacente.

Le discipline Lingua e Letteratura Italiana, Lingua e Civiltà Latina, Lingua Inglese fanno parte dell'Area linguistica e comunicativa *"finalizzata alla comunicazione e alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nel suo aspetto linguistico, letterario, storico e sociale"*.

Le materie Storia, Scienze Umane, Filosofia, Storia dell'Arte, Religione Cattolica (o Attività Alternativa) fanno parte dell'Area storica, umanistica e filosofica *finalizzata allo studio dell'uomo e al proprio percorso di evoluzione, in quanto essere sociale nella relazionalità ed interdipendenza con l'ambiente*.

Le materie Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive fanno parte dell'Area scientifica e matematica *finalizzata alla promozione di un atteggiamento critico e problematico capace di favorire la comprensione della realtà nei suoi aspetti osservabili e misurabili*.

Ciò premesso, di seguito si propongono le schede PECUP con i percorsi e i piani di lavoro delle singole discipline, predisposti dai rispettivi docenti e qui inseriti senza operare variazioni nei contenuti.

ITALIANO	Prof.ssa Simona Tomasino	8.1.
PECUP	<p>La classe è costituita da quindici studenti la maggior parte dei quali, si è impegnata nel lavoro scolastico, ottenendo risultati diversificati in base alle capacità, alla disposizione per la materia e alla serietà dell'impegno, in alcuni talvolta scostante.</p> <p>Ha dimostrato, nel complesso, interesse e disponibilità al dialogo educativo. Il clima in classe è sempre stato sereno, collaborativo e perlopiù improntato al rispetto reciproco.</p> <p>In particolare, un gruppo di discenti dotati di adeguato metodo di studio, si è distinto per la partecipazione attiva, l'impegno costante, raggiungendo un livello buono delle conoscenze e competenze. Un altro gruppo di allievi, pur incontrando ancora qualche difficoltà nella produzione scritta, ha gradualmente migliorato il proprio metodo di studio riuscendo ad acquisire conoscenze e capacità sufficienti o più che sufficienti.</p> <p>La scansione degli argomenti ha subito, nel corso del secondo quadrimestre, alcuni tagli e aggiustamenti dovuti alla situazione di emergenza relativa al covid-19, nonostante sia stata tempestivamente attivata la didattica a distanza che gli alunni hanno affrontato con discreto impegno.</p> <p>Per ciò che concerne la metodologia, ampio spazio è stato concesso al dibattito e all'attualizzazione degli argomenti.</p> <p>Frequenti sono state le verifiche, anche attraverso video lezioni dedicate per piccoli gruppi.</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE	<p>CONOSCENZE</p> <p>Gli alunni conoscono i contenuti fondamentali della letteratura italiana inseriti nel programma, la terminologia specifica in relazione ai periodi di storia letteraria esaminati.</p> <p>COMPETENZE</p> <p>La maggior parte degli alunni ha acquistato le competenze idonee ad individuare la natura di un testo e le sue strutture formali, solo in un piccolo gruppo permangono delle difficoltà nella produzione scritta e nell'esposizione orale.</p> <p>CAPACITÀ</p> <p>Alcuni alunni, hanno evidenziato un serio interesse per la materia, acquisendo una buona capacità di collegare e confrontare i testi di un medesimo autore o di autori differenti, di esprimere giudizi pertinenti, di decodificare testi e individuare il livello retorico e le varietà linguistico-stilistiche.</p>	
CONTENUTI	<p>• Alessandro Manzoni: la vicenda biografica. La poetica. La scelta linguistica. L'ideologia. La struttura del romanzo storico pag. 652 vol.2</p> <p>Testi:</p> <p>Dalla lettera a Cesare d'Azeglio Sul Romanticismo: "l'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo" pag.664</p> <p>Il cinque maggio pag.665</p> <p>Il problema della tragedia all'inizio dell'Ottocento; Il conte di Carmagnola e l'Adelchi pag.672</p>	

	<p>Adelchi, atto III pag.675 Adelchi, atto IV pag.678 La genesi dei promessi sposi: Fermo e Lucia pag.685 • Leopardi pag. 777 Il sistema filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano pag.782 La poetica. La teoria del piacere. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero pag.785 Lo Zibaldone pag.788 Le Operette morali pag.791 Dialogo della natura e di un Islandese pag.804 I Canti pag. 812 Gli Idilli pag.826 L'Infinito pag.826 La sera del dì di festa pag.824 I Canti pisano-recanatesi pag.832 A Silvia pag.834 • Naturalismo, Simbolismo (la poetica di Rimbaud, Verlaine, Mallarmé), Decadentismo pag. 4,35, 41 • La Scapigliatura lombarda e Piemontese pag.36 • Il Naturalismo francese e il Verismo italiano pag.38, 85 • Verga pag.101 Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della Marea pag.112 Dedicatoria a Salvatore Farina pag.113 La giornata di Gesualdo pag.143 La morte di Gesualdo pag.155 La prefazione ai Malavoglia pag.172 Mena, compare Alfio e le stelle che ammiccavano più forte pag.182 • Pascoli pag. 248 Il fanciullino pag.251 Il gelsomino notturno pag.253 (Canti di Castelvecchio) Digitale purpurea pag.261 (Primi poemetti) Italy pag.257 Lavandare pag.272(Myricae) X Agosto pag.274 • D'Annunzio pag.288 La sera fiesolana pag.315 La pioggia nel pineto pag.318 Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli pag.303 (Il piacere) COMPETENZE SUPPLEMENTARI ACQUISITE DURANTE IL PERIODO DEL CORONA VIRUS Le avanguardie in Europa da pag.371 a374 (Slide fornite dalla docente sulla</p>
--	--

	<p>board di weschool)</p> <p>L'avanguardia futurista pag.376</p> <p>Il primo manifesto del Futurismo pag.377</p> <p>• Pirandello pag.431</p> <p>Serafino Gubbio, le macchine e la modernità pag.445</p> <p>Il treno ha fischiato pag.458</p> <p>La scena finale pag.477(Sei personaggi in cerca d'autore)</p> <p>La vita, la maschera, la pazzia pag.481(Enrico IV)</p> <p>Lo strappo nel cielo di carta pag.497(Il fu Mattia Pascal)</p> <p>Si precisa che il programma svolto è stato rimodulato tenendo conto dell'attuale emergenza legata al corona virus. Pertanto la programmazione presentata ad inizio anno scolastico ha subito un fisiologico ridimensionamento.</p>
STRATEGIE	<p>La lezione frontale è stata utilizzata per presentare i vari argomenti di studio. Ampio spazio è stato dedicato al dialogo e alla lettura guidata dei testi degli autori proposti in antologia. Ci si è avvalsi dell'ausilio di documenti digitali</p>
VERIFICHE	<p>TIPOLOGIA</p> <p>Le verifiche sono state frequenti e diversificate: oltre alle interrogazioni orali e ai temi di ordine generale, sono state proposte le altre tipologie previste per l'Esame di stato, prove semi strutturate, relazioni orali su argomenti letterari approfonditi. Per le valutazioni degli scritti si rimanda alla griglia di valutazione adottata dal consiglio di classe.</p> <p>Per le valutazioni delle verifiche orali si è tenuto conto del livello di comprensione e di assimilazione dei contenuti, della coerenza e organicità di esposizione, della proprietà di linguaggio, della capacità di confrontare i vari autori e le opere studiate.</p> <p>FREQUENZA</p> <p>Le verifiche sono state frequenti e diversificate, nel secondo quadrimestre attuate attraverso la DAD per piccoli gruppi.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libri di testo, vocabolario, appunti, fotocopie di pagine critiche e brani d'autore supplementari, documentari, film.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, Il nuovo manuale di letteratura, Palumbo editore</p>

LATINO	Prof.ssa Bufalo Anna Maria	8.2.
PECUP	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconosce le strutture morfo-sintattiche essenziali di un testo, il genere delle opere e lo stile degli autori; - riconosce il contesto storico-culturale degli autori studiati; - legge e comprende testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi; - utilizza le risorse linguistiche, adeguandole ai diversi contesti. <p><u>Competenze chiave di cittadinanza</u></p> <p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile; - compie le necessarie interconnessioni tra le varie discipline; - individua i problemi e indica possibili soluzioni; - utilizza gli strumenti informatici della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare 	
CONOSCENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua e distingue le diverse tipologie testuali; - colloca un testo nel sistema letterario e storico-culturale di riferimento; - inquadra correttamente i testi nella storia letteraria; - conosce il pensiero e la poetica dei diversi autori; - confronta tra loro le diverse poetiche; - riconosce l'origine e l'evoluzione dei generi letterari, la specificità di ciascuno e opera adeguati confronti; - ricostruisce attraverso la lettura dei testi e la conoscenza degli autori il pensiero e la civiltà latina; - riconosce tracce del pensiero latino in ambito letterario e culturale successivo. 	
COMPETENZE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - legge e comprende testi d'autore; - interpreta e commenta opere in prosa e in versi; - comprende la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura; - sa cogliere il valore fondante della classicità latina per la tradizione europea. 	
CAPACITÀ	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individua linee di evoluzione e di continuità della civiltà latina nella cultura italiana ed europea; - comprende la specificità delle opere latine come espressione della cultura di un popolo; - interpreta e rielabora in maniera personale un fenomeno culturale. 	
CONTENUTI	<p style="text-align: center;">Storia letteraria</p> <p style="text-align: center;">L'età di Augusto</p> <p>Contesto storico-culturale</p>	

	<p>L'elegia a Roma I caratteri dell'elegia Cornelio Gallo Albio Tibullo Sesto Propertio Publio Ovidio Nasone La storiografia Tito Livio</p> <p style="text-align: right;">La prima età imperiale</p> <p>Il quadro storico-culturale Gli intellettuali e il potere: un rapporto complesso Fedro e la favola</p> <p style="text-align: right;">Didattica a distanza</p> <p>Lucio Anneo Seneca Marco Anneo Lucano Petronio</p> <p style="text-align: right;">Il grande secolo di Roma</p> <p>Il quadro storico-culturale L'oratoria Marco Fabio Quintiliano L'epigramma Marco Valerio Marziale La satira Decimo Giunio Giovenale</p> <p style="text-align: right;">Classico latino (in traduzione)</p> <p>Tibullo Dal <i>Corpus Tibullianum</i> Delia (I, 1, 45-78) L'età dell'oro (I, 3, 35-50)</p> <p>Propertio Allora Amore mi fece abbassare gli occhi (<i>Elegie I, 1</i>)</p> <p>Publio Ovidio Nasone Dalle <i>Metamorfosi</i> Il proemio (I, 1-4) Apollo e Dafne (I, 525-566) Eco e Narciso (III, 344-510) Orfeo e Euridice (X, 1-77)</p> <p>Tito Livio Da <i>Ab Urbe condita libri</i> Il meraviglioso in Livio: Romolo e Remo (I, 4, 1-8) Gli <i>exempla</i>: Lucrezia e le virtù femminili (I, 57, 4-11) Gli <i>exempla</i>: Camillo e la <i>fides</i> (V, 27)</p>
--	---

	<p>Lucio Anneo Seneca Necessità dell'esame di coscienza (<i>De ira</i> III, 36) Parli in un modo e vivi in un altro! (<i>De vita beata</i> 17-18) Il saggio e la politica (<i>De tranquillitate animi</i> 4) Dalle <i>Lettere a Lucilio</i> Gli schiavi sono uomini (47, 1-6) Solo il tempo è nostro (1) Il tempo sprecato (<i>De brevitae vitae</i> 2)</p> <p>Marco Anneo Lucano Dal <i>Bellum civile</i> La necromanzia (VI, 642-694; 750-830)</p> <p>Petronio Dal <i>Satyricon</i> Trimalchione si unisce al banchetto (32-33, 1-4) L'apologia di Trimalchione (75, 8-11; 76) Alterco tra coniugi (74)</p> <p>Marco Fabio Quintiliano Dall' <i>Institutio oratoria</i> Il maestro sia come un padre (II, 2, 5-8) Tempo di gioco, tempo di studio (I, 3, 6-13)</p> <p>Marco Valerio Marziale Dagli <i>Epigrammi</i> Una poesia centrata sulla vita reale (X, 4) Un consulto di medici (V, 9) Diaulo (I, 47) Un barbiere esasperante (VII, 83) Elia (I, 19) Propositi matrimoniali (X, 8)</p>
STRATEGIE	Lezione frontale (Settembre – I decade di Marzo) Videolezione on line (II decade di Marzo – Giugno) Uso del materiale on line Lettura, analisi e interpretazione del testo Attività di recupero Approfondimenti
VERIFICHE	TIPOLOGIE: verifiche scritte e orali FREQUENZA: periodica
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi Video Computer
LIBRO DI TESTO	A.Diotti-S.Dossi-F.Signoracci, <i>In nuce</i> . Dalle origini alla tarda antichità. Ed. SEI

STORIA	Prof.ssa Simona Tomasino	8.3.
PECUP	<p>La classe ha seguito con attenzione e disponibilità gli argomenti proposti, sviluppando, nel complesso, un adeguato metodo di studio, che ha favorito un'abitudine alla problematizzazione degli argomenti trattati e alla loro attualizzazione. Diversi sono stati in ogni alunno l'impegno e la costanza nello studio, oltre che l'inclinazione personale nei confronti della disciplina. Ma nel complesso è stata raggiunta una buona e diffusa conoscenza delle varie sezioni del programma, congiunta ad una buona padronanza delle competenze disciplinari. Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sul quale si sono innestati gli approfondimenti attraverso i testi scelti via via. Il programma ha subito dei tagli a seguito dell'emergenza relativa al Covid 19, ed è stato trattato in maniera analitica ed esaustiva fino alla prima metà del Novecento (II guerra mondiale).</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere fenomeni ed eventi collocandoli nelle adeguate coordinate spazio temporali • Conoscere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia storiografica <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricostruire in modo organico e coerente la consequenzialità dei fatti storici • consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari • storicizzare le identità e le differenze, cioè contestualizzare e decontestualizzare il proprio giudizio sul mondo • cogliere i rapporti tra la dimensione biografica ed autobiografica e la dimensione collettiva CAPACITÀ • Padroneggiare in modo autonomo gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti • ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti esemplari, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, di genere e ambientali. 	
CONTENUTI	<p>Gli inizi del Novecento e la Grande guerra pag. 2</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. l'entrata in scena delle masse pag. 6 2. La mobilitazione delle masse pag. 10 3. L'Europa antisemita alla fine dell'Ottocento pag. 18 4. L'Italia di Giolitti pag. 23 <ul style="list-style-type: none"> - I caratteri della politica di Giovanni Giolitti - I rapporti con i socialisti e i sindacati -La seconda fase della politica giolittiana 	

- La guerra di Libia
- la legge elettorale e il patto Gentiloni
- 5. La prima guerra mondiale dispense fornite dalla docente**
- sistema delle alleanze e le cause del conflitto pag.50
- il disegno politico della Serbia pag.53
- lo scontro tra Austria e Serbia pag.58
- l' intervento turco e il genocidio degli Armeni pag.61
- la Grande Guerra: i diversi fronti, l'inferno della trincea
- Italia in guerra
- fine del conflitto: trattati di pace, conseguenze politiche, economiche e sociali.
- 6. La rivoluzione russa e Stalin**
- Russia 1917: la rivoluzione di febbraio pag.154
- la rivoluzione di ottobre pag.160
- la dittatura bolscevica pag.168
- URSS: il regime staliniano (appunti della docente)
- COMPETENZE SUPPLEMENTARI ACQUISITE DURANTE IL PERIODO DEL CORONA VIRUS**
- 7. L'Italia dopo la prima guerra mondiale pag. 204**
- 8. I primi passi del Fascismo pag. 212**
- il regime fascista: politica, economia, società
- il biennio rosso
- la svolta totalitaria.
- 9. La scena internazionale negli anni Venti pag. 221**
- USA: i ruggenti anni Venti
- crisi del 1929 e conseguenze nel resto del mondo pag.268
- Germania degli anni Venti
- 10. L' ascesa di Adolf Hitler pag. 227**
- 11. L'Italia Fascista pag. 258**
- *- la guerra civile e dittatura franchista in Spagna.
- 12. La Germania di Hitler pag. 274**
- il nazismo al potere
- lo stato hitleriano
- la politica economica del nazismo
- la Germania e l'Italia si preparano alla guerra
- 13. * La seconda guerra mondiale(dispense e documenti multimediali forniti dalla docente)**
- la vigilia della guerra: responsabilità politiche
- 1939-1942: i successi dell'Asse e i fronti di guerra

	<ul style="list-style-type: none"> - 1942-1943: ingresso in guerra degli USA - la resistenza in Italia e il crollo del fascismo - ultime fasi del conflitto: esiti geopolitici ed economici. <p>Si precisa che il programma svolto è stato rimodulato tenendo conto dell'attuale emergenza legata al corona virus. Pertanto la programmazione presentata ad inizio anno scolastico ha subito un fisiologico ridimensionamento</p> <p>* Gli argomenti asteriscati non sono stati ancora svolti al momento della consegna del Programma.</p>
STRATEGIE	Lezione frontale e dialogata, ampio spazio è stato dato al dibattito al fine di maturare uno spirito critico.
VERIFICHE	TIPOLOGIA Le prove di verifica sono state di varia natura, approfondite e individualizzate, dai colloqui tradizionali, con domande sulle conoscenze, di collegamento, di sintesi e di analisi e di rielaborazione, ai test scritti con diverse tipologie di domande
	FREQUENZA Le verifiche sono state costanti, nel secondo quadrimestre attuate attraverso le modalità offerte dalla DAD
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, film, documenti digitali
LIBRO DI TESTO	M. Feltri, M.Bertazzoni, F.Neri, LE STORIE I FATTI, LE IDEE dal Novecento ad oggi, SEI

SCIENZE UMANE	Prof.ssa Clelia Isgrò	8.4.
PECUP	<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea. • Acquisire le competenze necessarie per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai processi educativi formali e non, ai servizi della persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza <p>- Comprendere le principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra le Scienze Umane e le altre discipline.</p> <p>- Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Gli alunni sanno nel complesso:</p> <p>Utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Sanno schematizzare e mettere in relazione i nodi concettuali essenziali della storia delle Scienze Umane</p> <p>Sanno effettuare collegamenti e relazioni tra le Scienze Umane e gli aspetti salienti della realtà quotidiana .</p> <p>Sanno esporre un argomento in modo logico, chiaro ed efficace.</p> <p>Sanno individuare connessioni tra autori e temi studiati e le altre discipline.</p> <p>Produrre mappe concettuali degli argomenti svolti</p> <p>Le problematiche della pedagogia moderna</p> <p>Collocare nello spazio e nel tempo autori e teorie</p>	
CONTENUTI	<p><u>PEDAGOGIA</u>: Le "Scuole Nuove": Lo Scoutismo, Le sorelle Agazzi l'Attivismo Pedagogico: Dewey, Montessori, Claparede Cousinet, Freneit.</p> <p><u>Lo strutturalismo</u>: Bruner</p> <p><u>La Pedagogia Rinnovata</u>: Rogers, Freire e Don Milani.</p> <p><u>Le Istituzioni e i nuovi bisogni formativi della società contemporanea</u></p> <p><u>PEDAGOGIA</u>: Educazione, Uguaglianza, Accoglienza</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u> : Salute, malattia e disabilità</p> <p><u>I media , le tecnologie e l'educazione nel contesto della globalizzazione</u></p> <p><u>PEDAGOGIA</u>: I media, le tecnologie e l'educazione</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u>: Industria culturale e società di massa</p> <p><u>La globalizzazione</u></p> <p><u>Educazione alla cittadinanza e ai diritti umani</u></p> <p><u>PEDAGOGIA</u> : La formazione alla cittadinanza e l'educazione dei diritti umani</p> <p><u>I contesti Formali e non Formali dell'educazione</u></p>	

	<p><u>SOCIOLOGIA:</u> <u>La politica. Dallo stato assoluto al Welfare State:</u> Il Potere, Il welfare State aspetti e problemi, La partecipazione politica <u>La struttura della società</u> :la disuguaglianza, la stratificazione sociale e la devianza</p> <p><u>ANTROPOLOGIA:</u> I sacro tra simboli e riti Le grandi Religioni</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Discussioni e approfondimenti tematici. • Conversazioni guidate e libere. • Mappe concettuali. • Schemi riassuntivi.
VERIFICHE	<p>TIPOLOGIA</p> <p>Colloqui orali, Elaborati scritti, Test a risposta aperta.</p>
	<p>FREQUENZA</p> <p>Le verifiche sono state costanti a partire dal secondo quadrimestre attuate attraverso la modalità DAD</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Sono stati letti alcuni brani antologici su: Montessori, Dewey, e Don MIlani.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Pedagogia: La Prospettiva pedagogica: Dal novecento ai nostri giorni; Autori: Avalle, Maranzana; Paravia</p> <p>Scienze Umane: Sociologia ed Antropologia per il Quinto anno; Autori: Clemente, Danieli; Paravia</p>

FILOSOFIA	Prof.ssa Clelia Isgrò	8.5.
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina. - Contestualizzare le questioni filosofiche ed i diversi campi conoscitivi: l'ontologia, il problema della conoscenza, i problemi logici, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico. - Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. - Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline. - Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. 	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>CONOSCENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - del lessico specifico della disciplina; - della struttura, delle categorie essenziali, dei concetti fondamentali della disciplina; - dei problemi specifici sui quali si interroga la tradizione filosofica; - degli autori, delle correnti di pensiero e delle teorie affrontate; - dei termini, dei concetti, dei procedimenti argomentativi relativamente alle teorie prese in esame. <p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - nell'analizzare le teorie nei loro elementi principali, individuandone nuclei problematici, concetti chiave, argomentazioni; - nell'operare confronti critici tra posizioni filosofiche differenti in merito ai medesimi problemi; - nel riassumere in modo significativo il pensiero di un autore, rispettandone il rigore logico e concettuale; - contestualizzare storicamente gli autori e i temi affrontati; - nell'utilizzare la terminologia specifica; - nel sostenere colloqui orali e nel rispondere a quesiti di varia tipologia in forma scritta. <p>CAPACITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> - di astrarre, concettualizzare, formulare ragionamenti rigorosi sul piano logico; - di riflettere sulla rilevanza logica e terminologica dei concetti, utilizzando un linguaggio preciso e appropriato; - di problematizzare, argomentando intorno ad un tema secondo diverse prospettive ed elaborando una propria, personale, posizione; - di operare collegamenti tra la filosofia e le altre discipline, tenendo conto degli 	

	specifici modelli teorici.
CONTENUTI	<p><u>KANT</u> La Critica della Ragion Pratica</p> <p><u>HEGEL</u> Idealismo in generale - La dialettica - La Fenomenologia dello Spirito</p> <p><u>SCHOPENHAUER</u> - Le radici culturali; - L'interpretazione schopenhaueriana dei concetti di "fenomeno" e "cos in se" - Il velo di "Maya" - Tutto è volontà - I caratteri e le manifestazioni della "volontà di vivere" - Il pessimismo: dolore, piacere, noia - La sofferenza universale e l'illusione dell'amore - Le vie di liberazione dal dolore: l'arte, la morale, l'ascesi.</p> <p><u>KIERKEGAARD</u> - L'esistenza come possibilità e fede; - Gli stadi dell'esistenza; - L'angoscia; - dalla disperazione alla fede.</p> <p><u>MARX</u> La critica al "misticismo logico" di Hegel; - La critica allo Stato moderno e all'economia borghese; - Il concetto di "alienazione"; - La concezione materialistica della storia; - La sintesi del "Manifesto".</p> <p><u>NIETZSCHE</u> - Il ruolo della malattia; - Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; - le fasi del filosofare nietzschiano; - Il periodo "giovane": Tragedia e filosofia; - Il periodo "illuministico": la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; - Il periodo di "Zarathustra": Il superuomo. La volontà di Potenza.</p> <p><u>ARENDET</u> - La Banalità del male</p>
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. • Lezione dialogata. • Discussioni e approfondimenti tematici. • Conversazioni guidate e libere. • Schemi e mappe concettuali
VERIFICHE	<p>TIPOLOGIA Colloqui orali, Elaborati scritti, Test a risposta aperta .Discussioni di gruppo</p> <p>FREQUENZA Le verifiche sono state costanti a partire dal secondo quadrimestre attuate attraverso la modalità DAD(esercitazioni scritte ed orali)</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Sono state lette alcune parti antologiche su Schopenhauer, Marx e Nietzsche.
LIBRO DI TESTO	La meraviglia delle idee vol 2 /3, Autori: Massaro, Editore: Paravia. I nodi del pensiero vol 3, Autori: Abbagnano, Fornero. Editore: Paravia

LINGUA INGLESE	Prof.ssa Gaetana Santantonio	8.6.
PECUP	<p>Ha acquisito in L2, strutture,modalita' e competenze comunicative corrispondenti ai Livelli B1/ B2 del quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>E' in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari.</p> <p>Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di lingua inglese , attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, visive, cinematografiche, e, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni.</p> <p>E' in grado di confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e scambio.</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Conosce le principali caratteristiche culturali e letterarie dei periodi storici studiati.</p> <p>Sa comunicare in lingua straniera in modo semplice e coerente.</p> <p>Sa interpretare le consegne e fornire l'informazione richiesta.</p> <p>Sa operare confronti fra gli autori studiati.</p> <p>Partecipa a conversazioni interagendo per quanto possibile, con un registro linguistico appropriato.</p> <p>Esprime opinioni argomentando in maniera opportuna.</p> <p>Mette in relazione le due culture attraverso la cultura e l'arte.</p> <p>Utilizza gli strumenti tecnologici per sviluppare e approfondire conoscenze.</p>	
CONTENUTI	<p>The Victorian Age: social and historical context - The Victorian Compromise - The 2nd Industrial Revolution - The Age of Machinery.</p> <p>The British Empire and colonial Policy. Life in the Victorian town.</p> <p>Society and Social Reformation.</p> <p>The Victorian Novel. Charles Dickens and children. London life and the world of the workhouses." Hard times" and the theme of a typical Victorian industrial town (Polluted environment).</p> <p>Victorian Women:The Role of Woman : Angel or Pioneer?</p> <p>Aestheticism and Decadentism. Oscar Wilde : the brilliant artist and Aesthete. The picture of Dorian Gray and the theme of beauty.</p> <p>The confluence of art and life: Wilde and D'Annunzio. Contenuti affrontanti durante la DAD: The inter-war years (A short Historical Background).</p> <p>Modernist writers. The Literary Framework. The development of Psychology. The new conception of time in the novel. The stream of consciousness and the interior monologue.</p> <p>James Joyce – Dubliners.</p> <p>Virginia Woolf.</p> <p>Excerpts: Coketown from Hard Times.</p> <p>Dorian's Death from The Picture of Dorian Gray.</p> <p>Eveline from Dubliners.</p> <p>A passage from A Room of One's Own. (A series of lectures delivered by a woman to a woman audience).</p>	

STRATEGIE	<p>Lezione frontale in lingua straniera; colloqui individuali ed aperti all'interno del gruppo classe sugli autori e i periodi letterari studiati, impegnando gli alunni in attività di reinforcement, anche attraverso l'uso di mind-maps, videos, slides.</p> <p>Si è fatto ricorso a fonti autentiche, soprattutto nelle attività inerenti alla Input Skills Reading e Listening.</p> <p>Durante la DAD, sono stati presentati videos e slides nella Board della piattaforma Weschool inerenti ai contenuti del libro di testo, seguiti da attività scritte caricate nella sezione Test . Videolezioni sulla piattaforma Weschool.</p>
VERIFICHE	<p>TIPOLOGIA</p> <p>Prove semistrutturate, questionari a risposta aperta, breve trattazione sintetica di un testo letterario e non, completamento di un testo tramite esercizi attinenti alla sua comprensione. Elaborazione di brevi testi scritti e commento, colloqui orali.</p>
	<p>FREQUENZA</p> <p>Due verifiche scritte e orali per il primo quadrimestre.</p> <p>Durante il periodo della DAD, frequenti attività scritte sono state svolte nella piattaforma Weschool, talvolta senza fissare scadenze rigide, e lo stesso per quanto riguarda quelle orali, considerando a volte problemi di connessione.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Ricorso a fonti autentiche di reading e listening, uso di strumenti informatici, per rielaborare e approfondire.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>M. Spiazzi – M. Tavella – M. Layton– Compact Performer Culture & Literature Multimediale – Zanichelli.</p>

MATEMATICA	<i>Prof.ssa Maria Concetta Calafiore</i>	8.7.
PECUP	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica.</p> <p>Saper utilizzare procedure tipiche del pensiero matematico.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Riconoscono e sanno classificare una funzione reale di una variabile reale e sono in grado di determinare l'insieme di esistenza di una funzione algebrica.</p> <p>Sanno determinare il segno di una funzione algebrica.</p> <p>Sanno calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino le principali forme indeterminate.</p> <p>Conoscono e sono in grado di determinare gli asintoti di una funzione razionale.</p> <p>Sono in grado di calcolare le derivate delle funzioni algebriche fondamentali, del prodotto e quoto di funzioni algebriche. Riconoscono e sanno calcolare i punti di massimo e di minimo di una funzione.</p> <p>Sono in grado di rappresentare graficamente nel piano cartesiano una funzione algebrica.</p>	
CONTENUTI	<p>L'insieme dei numeri reali.</p> <p>Funzioni reali di variabile reale.</p> <p>Limiti di funzioni reali di variabili reali e continuità di una funzione.</p> <p>L'algebra dei limiti.</p> <p>Massimi e minimi di una funzione.</p> <p>Studio e rappresentazione del grafico di una funzione.</p>	
STRATEGIE	<p>Grafici relativi a fenomeni naturali, fisici ed anche antropologici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione. Lezione interattiva.</p> <p>Attività di gruppo. Esercitazioni guidate.</p>	
VERIFICHE	TIPOLOGIA: Verifiche scritte ed orali.	
	FREQUENZA Nel primo quadrimestre due verifiche scritte e almeno due orali.	
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Grafici relativi a fenomeni naturali, fisici ed anche antropologici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione.</p>	
LIBRO DI TESTO	<p>La Matematica a colori - Autore: Leonardo Sasso.</p>	

FISICA	Prof.ssa Maria Concetta Calafiore	8.8.
PECUP	<p>Comprendere il linguaggio formale specifico della fisica.</p> <p>Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche orientandosi tra le procedure e i metodi di indagine.</p> <p>Saper cogliere, in semplici situazioni, le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Classificare i fenomeni ondulatori e la natura delle onde meccaniche; onde sonore.</p> <p>Descrivere i modelli ondulatorio e corpuscolare della luce, la propagazione e la velocità della stessa.</p> <p>Comprendere la differenza tra cariche positive e cariche negative, tra corpi elettricamente carichi e corpi neutri.</p> <p>Interpretare con un modello microscopico la differenza tra corpi conduttori e corpi isolanti</p> <p>Descrivere i fenomeni elettrostatici ed elettrici e le relative leggi.</p> <p>Comprendere il concetto di corrente elettrica.</p> <p>Confrontare le caratteristiche dei campi gravitazionale ed elettrico con particolare riferimento all'analogia tra dislivello e differenza di potenziale.</p> <p>Descrivere un circuito e i suoi elementi .Le leggi di Ohm.</p>	
CONTENUTI	<p>Le onde. Onde trasversali e longitudinali. Le onde periodiche. Le onde sonore. Le caratteristiche del suono.</p> <p>La luce. Onde e corpuscoli. I raggi di luce. Teoria ondulatoria e corpuscolare.</p> <p>Le cariche elettriche. L'elettrizzazione per strofinio. Corpi negativi e corpi positivi. I conduttori e gli isolanti. La carica elettrica. Elettroscopio e suo funzionamento. Elettrizzazione per contatto. La legge di Coulomb. Elettrizzazione per induzione. Polarizzazione.</p> <p>Il campo elettrico e il potenziale. Il vettore campo elettrico. Le forze elettriche. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Il moto di una carica in un campo elettrico uniforme. La differenza di potenziale. Il potenziale elettrico non dipende dalla carica di prova. La circuitazione del campo elettrostatico. Lavoro e circuitazione. Il condensatore piano e sua capacità.</p> <p>La corrente elettrica. L'intensità della corrente elettrica. I generatori di tensione. La corrente continua e alternata. I circuiti elettrici e le leggi di Ohm. Resistori. Resistori in serie ed in</p>	

	parallelo. La forza elettromotrice.
STRATEGIE	Grafici relativi a fenomeni naturali e fisici per sviluppare le competenze relative alla lettura ed interpretazione Lezione interattiva. Attività di gruppo. Esercitazioni guidate.
VERIFICHE	TIPOLOGIA Verifiche orali
	FREQUENZA Nel primo quadrimestre una o più verifiche orale.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo.
LIBRO DI TESTO	Ugo Amaldi - Le traiettorie della fisica (azzurro) - Zanichelli.

SCIENZE NATURALI	Prof. Paolo Spinoso	8.9.
PECUP	<p>Biochimica/ Ingegneria genetica e biotecnologie</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare le biomolecole presenti negli organismi ● Comprendere la struttura e il ruolo delle biomolecole ● Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi ● Comprendere il ruolo del DNA ricombinante ● Conoscere le principali biotecnologie di importanza medica <p>Scienze della Terra</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere la struttura della Terra ● Comprendere la dinamica interna della Terra ● Conoscere la struttura della litosfera ● Comprendere l'espansione dei fondi oceanici ● Riconoscere la relazione tra arco vulcanico e subduzione ● Riconoscere la relazione tra subduzione e litosfera oceanica ● Comprendere la Teoria di Wegener 	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE	<p>Scienze della Terra</p> <p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Wegener e la teoria della deriva dei continenti Il movimento dei continenti; Pangea e Panthalassa 2. L'interno della Terra Litosfera, astenosfera e mesosfera 3. Il flusso di calore e il campo magnetico terrestre 4. I movimenti delle placche e le loro conseguenze I tre tipi di margine; dorsale medio-atlantica, fossa tettonica e faglie trasformi; subduzione; orogenesi; la faglia Gloria 1. I vulcani e i magmi 2. I prodotti dell'eruzione vulcanica 3. Le diverse tipologie dei vulcani 4. La localizzazione dei vulcani 5. I fenomeni vulcanici secondari <p>Biochimica/biotecnologie</p> <p>CONOSCENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il ruolo centrale del carbonio 2. La chimica del carbonio; ibridazione del carbonio 3. I gruppi funzionali 1. La chimica de viventi Polimeri e monomeri; reazioni di condensazione e reazione di idrolisi 2. I carboidrati Monosaccaridi, disaccaridi 3. I lipidi Trigliceridi e acidi grassi saturi ed insaturi; fosfolipidi, glicolipidi e cere; gli steroidi e le vitamine e polisaccaridi 	

	<p>4. Le proteine Struttura e classificazione degli amminoacidi; le strutture di una proteina</p> <p>5. Struttura e funzioni degli acidi nucleici La struttura a doppia elica del DNA; la duplicazione semiconservativa; la trascrizione e la traduzione</p> <p>6. Il genoma umano Il DNA ricombinante La tecnologia del DNA ricombinante; l'azione degli enzimi di restrizione e i frammenti di restrizione.</p> <p>7. Cenni sulle tecniche per clonare e sequenziare le sequenze nucleotidiche Differenza tra clonaggio e clonazione.</p> <p>8. Batteri e piante geneticamente modificate</p> <p>Gli scopi delle biotecnologie</p> <p>COMPETENZE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi 2. Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni 3. Riconoscere e stabilire relazioni 4. Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni 5. Saper effettuare connessioni logiche 6. Saper classificare 7. Formulare ipotesi in base ai dati forniti 8. Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni, utilizzando il linguaggio specifico 9. Individuare collegamenti e relazioni 10. Saper applicare conoscenze acquisite alla vita reale <p>CAPACITÀ ACQUISITE</p> <p>Saper effettuare connessioni stabilendo le relazioni che legano i costituenti della Terra alle caratteristiche del campo gravitazionale terrestre e alla distribuzione degli elementi chimici</p> <p>Saper comprendere la natura stratificata della Terra</p> <p>Saper valutare l'origine del calore interno della Terra</p> <p>Saper valutare il modo in cui la temperatura e la pressione litostatica condizionano il comportamento dei materiali all'interno della Terra</p> <p>Saper individuare la differenza tra placche oceaniche e placche continentali</p> <p>Saper analizzare le dinamiche e le relazioni che legano la tettonica delle placche e l'orogenesi</p> <p>Saper collegare le variazioni di pressione e di temperatura nella formazione dei magmi.</p> <p>Saper collegare i fenomeni vulcanici con la struttura interna della Terra. Sapere come si formano i diversi tipi di rocce magmatiche.</p> <p>Saper riconoscere la relazione tra tipo di magma, attività vulcanica e forma dell'edificio vulcanico.</p> <p>Saper dare una spiegazione razionale di fenomeni geologici che avvengono anche nel nostro Paese</p> <p>Biochimica/biotecnologie</p>
--	---

	<p>Saper comprendere i caratteri distintivi della chimica organica</p> <p>Saper comprendere il concetto di gruppo funzionale</p> <p>Saper riconoscere, in base al gruppo funzionale: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, ammine e ammidi.</p> <p>Saper comprendere che, dall'organizzazione di pochi elementi, si sono formate le molecole che costituiscono i viventi o che sono necessari a essi</p> <p>Saper comprendere che le molecole biologiche sono caratterizzate da gruppi funzionali che ne determinano le caratteristiche chimiche.</p> <p>Saper comprendere il ruolo di riserva energetica di alcuni carboidrati e il ruolo strutturale di altri.</p> <p>Saper comprendere che ogni tipo di lipide svolge determinati ruoli</p> <p>Saper comprendere il ruolo biologico delle proteine</p> <p>Saper comprendere la relazione tra la struttura di una proteina e la sua funzione</p> <p>Saper comprendere la complessità della struttura chimica del DNA</p> <p>Saper comprendere la relazione fondamentale fra la struttura del DNA e la sua funzione</p> <p>Saper comprendere la struttura e il significato biologico dei cromosomi</p> <p>Saper comprendere il contenuto del genoma presente nelle cellule</p> <p>Saper descrivere le principali biotecnologie di base, comparandole tra loro e distinguendole in base agli utilizzi pratici che consentono</p> <p>Saper comprendere come i virus possono essere utilizzati per trasferire geni in un plasmide</p> <p>Correlare una data tecnica alle sue possibilità di applicazione pratica</p> <p>Comprendere i vantaggi delle biotecnologie applicate alla diagnostica medica</p> <p>Comprendere l'importanza dell'ingegneria genetica per migliorare l'ambiente</p> <p>Distinguere tra le "biotecnologie classiche" e "nuove biotecnologie"</p> <p>Saper discutere sulle problematiche etiche legate alla clonazione</p>
CONTENUTI	<p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Processi di evoluzione della litosfera 2. La natura a strati della Terra 3. Il gradiente geotermico all'interno della Terra 4. Il paleomagnetismo è una prova dell'espansione dei fondali oceanici 5. meccanismo dell'espansione del fondo oceanico e della dinamica delle faglie trasformati 6. Morfologia dei fondi oceanici 7. attività vulcanica e zone di subduzione lungo le dorsali oceaniche. 8. collisione tra placche e nascita di una catena montuosa 9. meccanismi di formazione dei magmi 10. tipi di rocce magmatiche 11. attività vulcanica in Italia <p>BIOCHIMICA/BIOTECNOLOGIE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. definizione di chimica organica 2. gruppi funzionali 3. le macromolecole biologiche sono dei polimeri

	<p>4. monomeri specifici di ogni biomolecola</p> <p>5. relazione inversa tra condensazione ed idrolisi</p> <p>6. composizione e la funzione dei principali monosaccaridi</p> <p>7. formazione del legame glicosidico e riconoscere la composizione dei principali disaccaridi</p> <p>8. composizione e funzione dei più comuni polisaccaridi</p> <p>9. ruolo biologico dei principali carboidrati</p> <p>10. composizione e funzione dei trigliceridi distinguendo i grassi dagli oli; acidi grassi saturi e insaturi</p> <p>11. composizione dei fosfolipidi, e il loro ruolo fondamentale nella costituzione delle membrane</p> <p>12. struttura degli amminoacidi</p> <p>13. il legame peptidico</p> <p>14. strutture: primaria secondaria, terziaria delle proteine</p> <p>15. struttura quaternaria di alcune proteine</p> <p>16. struttura dei nucleotidi</p> <p>17. basi azotate puriniche e pirimidiniche</p> <p>18. il modello di DNA proposto da Watson e Crick</p> <p>19. L'informazione genetica; il codice genetico</p> <p>20. il genoma umano</p> <p>21. le biotecnologie di base</p> <p>22. DNA ricombinante</p> <p>23. vettori virali</p> <p>24. clonaggio e clonazione</p> <p>25. principali trattamenti medici basati sulle biotecnologie</p> <p>26. Le piante GM</p>
STRATEGIE	<p>Lezioni frontali, dialogate, brain storming, attività di laboratorio, flipped classroom.</p> <p>Metodologia CLIL. Didattica a distanza</p>
VERIFICHE	<p>TIPOLOGIA</p> <p>Verifiche orali</p> <p>Test su weschool</p> <p>Osservazione della partecipazione a distanza</p> <hr/> <p>FREQUENZA</p> <p>Bimestrale, nel primo quadrimestre.</p> <p>Osservazione quotidiana del rendimento a distanza e valutazione test su weschool</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo multimediale, web, strumentazione del laboratorio di scienze. Computer</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Curtis, Barnes, Schnek, Flores, Gandola, Odone – Percorsi di Scienze Naturali Dalla tettonica alle biotecnologie-Ed. Zanichelli (ISBN 978-88-08-23731-6)</p>

STORIA DELL'ARTE	Prof. Renato Belvedere	8.10.
PECUP	<p>Durante il percorso di studio si è cercato di fornire agli studenti gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, correlata agli argomenti studiati nella disciplina Storia dell'Arte, affinché essi, nei limiti delle proprie capacità e diversità, si possano disporre con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisiscano le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia all'eventuale proseguimento degli studi di ordine superiore, sia all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali, come previsto dall'art. 2, c. 2, del Regolamento recante <i>"Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei [..]"</i>.</p> <p>Per raggiungere tali risultati sono state utilizzate tutte le risorse disponibili, nonché il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico svolto nello svolgimento delle attività, quali, a titolo non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio della disciplina in una prospettiva cronologica, sistematica, storica e critica; - la pratica del metodo di indagine analitica, propria dell'ambito disciplinare; - l'esercizio di lettura e di analisi dei testi e delle immagini, idonei per l'interpretazione delle opere d'arte; - la pratica dell'argomentazione e del confronto; - la cura di una modalità espositiva scritta, orale e grafica corretta, pertinente, efficace e personale; - l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca. 	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ACQUISITE	<p>Nell'ambito della disciplina sono stati seguiti percorsi atti a sviluppare comportamenti virtuosi nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei presupposti culturali, politici, giuridici, sociali ed economici, con riferimento particolare allo sviluppo della Storia dell'Arte in Italia e all'estero, necessari per comprendere i diritti e i doveri che per i cittadini sono caratterizzanti nella tutela e nella valorizzazione dei beni culturali; - consapevolezza del significato culturale dell'immenso patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, e della sua importanza come fondamentale risorsa economica, nonché della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - conoscenza degli argomenti storico-artistici correlati agli avvenimenti storici, ai contesti geografici e alle personalità più importanti della storia, caratterizzanti il contesto nazionale, europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri; - utilizzazione dei metodi di prospettiva spaziale, di relazione tra uomo e ambiente, di sintesi regionale e geopolitica e dei concetti di territorio, regione, localizzazione, scala, mobilità, relazione e senso del luogo, uniti agli strumenti di conoscenza territoriale costituiti dalle carte geografiche, dai sistemi informativi geografici, dalle immagini satellitari, e da quelle soggettive, per la lettura dei processi storici di sviluppo del linguaggio 	

	<p>artistico negli ambiti delle società del passato e di quella contemporanea;</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica, letteraria, politica, filosofica e religiosa italiana ed europea, per identificare, attraverso lo studio delle opere, degli autori e della committenza le correnti del pensiero storico-artistico più significative; - collocazione del pensiero storico-artistico nel più vasto panorama della storia delle idee, del sapere scientifico, delle intuizioni, delle scoperte e dello sviluppo delle idee e delle invenzioni tecnologiche; - fruizione, da parte della società in generale e degli individui in particolare, delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive; - conoscenza degli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<p>CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</p>	<p>Seguendo il percorso didattico proposto per la materia, gli studenti</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno potuto acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio artistico archeologico e architettonico del nostro paese; - per gli aspetti essenziali conoscono le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro delle opere d'arte; - iniziano a conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico e mostrano di avere appreso i concetti, i procedimenti argomentativi e le tecniche espressive delle teorie esaminate; durante il percorso scolastico, inoltre, hanno mostrato di comprendere e organizzare le informazioni teoriche e pratico-visive riguardanti le diverse espressioni artistiche, di cui spesso sono capaci di cogliere e apprezzare i valori estetici; - riconoscono gli autori, le correnti artistiche e le tecniche e le teorie affrontate, afferenti i singoli periodi storico-artistici e conoscono e sanno collocare, nel tempo e nello spazio, le principali opere di pittura, scultura e architettura studiate; - conoscono e comprendono le espressioni artistiche dei vari artisti e dei relativi periodi della storia dell'arte, individuando alcuni collegamenti con le altre discipline e riconoscendo gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie. <p>Per l'esecuzione delle attività richieste, coerenti con la programmazione di quelle svolte, gli alunni hanno prodotto testi scritti, schede di analisi delle opere d'arte studiate, ricerche, documenti informatici con i software power-point o world o analoghi, per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina.</p> <p>Con riguardo agli aspetti formali dei materiali prodotti, la classe in generale ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica, degli strumenti informatici e dei programmi utilizzati, nonché, talvolta, notevoli capacità di sintesi e di rielaborazione critica.</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p>Al quinto anno, il percorso didattico proposto agli studenti per lo studio della materia ha riguardato lo sviluppo delle arti visive principali, scultura, pittura e architettura, tra il periodo dell'Illuminismo e la fine del secolo scorso, analizzando – suddivisi per epoca, periodo storico-artistico, peculiarità ed originalità – le opere principali che hanno caratterizzato il mondo occidentale nell'ambito delle espressioni visuali.</p> <p>La disciplina è stata suddivisa in moduli all'interno dei seguenti periodi</p>

	Pierre-Auguste Renoir	La grenouillère Moulin de la Galette Colazione dei canottieri
	Dopo il 05/03/2020, lo svolgimento della programmazione didattica prevista originariamente, è proseguito con i sistemi di DAD, sulla piattaforma WeSchool messa a disposizione dall'Istituto Scolastico	
	POSTIMPRESSIONISMO	
	Paul Cézanne	La Montagna Saint-Victorie I Giocatori di carte
	Georges Seurat	Una Domenica alla Grande Jatte Un Bagno ad Asnieres
	Paul Gauguin	Chi siamo? Da dove veniamo? Dove andiamo? Come, sei gelosa? Cristo Giallo
	Vincent Van Gogh	I Mangiatori di patate Autoritratti I girasoli La casa gialla di Arles La Camera di Van Gogh Cielo stellato Campo di Grano con Volo di Corvi
	Henry De Toulouse-Lautrec	Au Moulin Rouge
	DIVISIONISMO	
	Giuseppe Pellizza Da Volpedo	Fiumana – Il quarto stato
	Giovanni Segantini	Pascoli di primavera
	ART NOUVEAU	
	Gustav Klimt	Ritratto di Adele Block-Bauer Il Bacio
	I Fauves ed Henry Matisse	La Stanza Rossa Pesci Rossi
	ESPRESSIONISMO	
	Edvard Munch	L'Urlo Pubertà Sera nel Corso
	CUBISMO	
	Pablo Picasso	Guernica Ritratto di Ambroise Vallard Il Toro Poveri in riva al mare Famiglia di acrobati con scimmia Les demoiselles d'Avignon Sara con Bambola I Tre Musicisti
	FUTURISMO	
	Antonio Sant'Elia	Disegni di Architettura
	Umberto Boccioni	La Città che sale Stati d'animo: Gli addii

	<p>Giacomo Balla Felice Casorati SURREALISMO Joan Mirò René Magritte Salvador Dalí</p> <p>RAZIONALISMO IN EUROPA Le Corbusier (C.-Ed. Jenneret)</p> <p>RAZIONALISMO (In Germania, prima del Nazismo) Walter Gropius</p> <p>RAZIONALISMO IN U.S.A. (Architettura Organica) Frank-Lloyd Wright</p> <p>RAZIONALISMO IN ITALIA (durante il Fascismo) Marcello Piacentini Giuseppe Terragni</p> <p>ARCHITETTURE DEL DOPOGUERRA IN EUROPA André e Jean Polak METAFISICA Amedeo Modigliani</p> <p>POP ART Andy Warhol</p>	<p>Forme uniche della continuità nello spazio Dinamismo di un cane al guinzaglio Gli scolari</p> <p>Pittura Il Tradimento d. immagini Le passeggiate di Euclide Sogno causato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana [..]</p> <p>Modulor – 5 punti dell'Architettura Unité d'Abitation, Marsiglia Ville Savoye, Poissy Chaise longue (Sedia allungata)</p> <p>Bauhaus (Scuola di Architettura e Design) Bauhaus (Edificio Scuola di Arch. e Design)</p> <p>Casa Kaukmann (Casa sulla cascata) Robie House Solomon R. Guggenheim Museum, N.Y.</p> <p>Via della Conciliazione, Roma Palazzo di Giustizia di Milano Piano regolatore dell'E-42, Roma EUR Ex Casa del Fascio, Como</p> <p>Atomium, Bruxelles</p> <p>Ritratto di Jeanne Hébuterne Le vere teste false di Modigliani</p> <p>Marilyn Bottiglie di Coca-cola Verdi Campbell's Soup Can (Pomodori Campbell)</p>
<p>STRATEGIE TESTI MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Per stimolare l'apprendimento durante le attività didattiche svolte a scuola e nel contempo facilitare il lavoro da svolgere a casa, lo svolgimento del programma è stato caratterizzato dall'individuazione di un metodo– consueto tra gli storici dell'arte – di analisi e di scomposizione delle opere d'arte e di successiva rielaborazione mediante la giustapposizione di una parte grafica (con tecnica a scelta dell'alunno) di una didascalia e di una breve descrizione dell'aspetto iconografico, compositivo, geometrico, coloristico ed anche filosofico, storico, sociale ovvero legato alle richieste della committenza dell'opera d'arte.</p> <p>L'attività teorica viene effettuata mediante: - lezione tradizionale frontale;</p>	

	<ul style="list-style-type: none"> - dialogo didattico; - cooperative learning; - schemi e mappe concettuali; - ricorso a fonti autentiche. <p>L'attività pratica, inoltre, viene svolta indirizzando gli alunni verso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'analisi dell'opera d'arte; - il commento critico; - la realizzazione di schede di analisi sulla base di un prototipo che include le informazioni salienti. <p>Inoltre durante il corso degli studi vengono organizzate visite didattiche presso musei e gallerie di collezioni permanenti e/o mostre temporanee, di artisti, opere d'arte, immagini fotografiche, eventualmente con guide che possano fornire agli alunni un metodo di lettura, diverso ed originale, delle opere d'arte esaminate.</p> <p>Le lezioni in classe – e successivamente quelle di DaD – sono sempre abbinate alla proiezione di diapositive, di power-point e di video didattici tradizionali o brevi (prodotti anche dallo scrivente), di film d'arte, di schede di analisi esemplificative, nonché di opuscoli illustrativi, di carte geografiche o storiche e di documenti che possano rendere semplice e chiara l'associazione tra l'epoca della produzione artistica e i contemporanei eventi storici, politici, culturali.</p>
VERIFICHE	<p style="text-align: center;">TIPOLOGIA</p> <p>Colloqui e verifiche orali individuali. Colloqui e verifiche orali collettive (gruppo ristretto o gruppo classe). Lavori di ricerca individuali o in gruppo. Brainstorming e/o interventi occasionali. Esercizi e prove strutturate. Produzione e verifica di schede di analisi delle opere d'arte studiate, comprendenti una parte grafica (con tecnica a scelta dello studente), una parte di analisi sintetica e una parte descrittiva. Composizione di un fascicolo di raccolta delle schede di analisi prodotte.</p>
	<p style="text-align: center;">FREQUENZA</p> <p>A causa del limitato numero di ore a disposizione – 2 settimanali per ogni classe – la frequenza delle verifiche, orali e di esame delle schede di analisi delle opere d'arte prodotte dagli alunni, è in genere di due, talvolta tre, per ogni periodo quadrimestrale.</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro ITINERARIO NELL'ARTE, Vol. 3, 4ª Edizione Verde Multimediale Casa Editrice Zanichelli – (ISBN 978.88.08.90280.1, euro 45,70)</p>

SCIENZE MOTORIE	<i>Prof. Tommaso Portinaio</i>	8.11.
PECUP	<p>L'alunno al termine del quinquennio ha acquisito una buona conoscenza delle proprie capacità psicomotorie; la consapevolezza del ruolo chiave dell'attività motoria nella salute fisica e mentale.</p> <p>Ha acquisito conoscenze anatomiche e fisiologiche del corpo umano.</p> <p>Ha migliorato le sue capacità propriocettive.</p> <p>L'alunno ha compreso l'importanza di un corretto stile di vita che comprende una sana alimentazione senza eccessi ed equilibrata in base alle attività svolte e all'età, integrata da attività motoria programmata in relazione all'età e alle proprie aspettative.</p>	
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	<p>Capacità di relazione, interazione e collaborazione con i compagni della propria classe e di altre classi.</p> <p>Consapevolezza dell'importanza dell'osservazione delle regole sportive al fine del regolare svolgimento dell'attività svolta, nel rispetto dell'avversario e dell'etica sportiva e in senso più ampio, propedeutiche per il rispetto delle regole della società civile.</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<p>Miglioramento delle capacità di resistenza, velocità, scioltezza articolare e forza;</p> <p>Miglioramento nel compiere azioni efficaci in situazioni complesse;</p> <p>Essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato rispetto a esperienze diverse e ai vari contenuti tecnici;</p> <p>Conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;</p> <p>Studio dell'AIDS, delle forme di diffusione, contagio e prevenzione del virus dell'HIV</p> <p>Doping, delle sostanze maggiormente utilizzate, degli effetti provocati e dei danni alla salute.</p> <p>Il CIO e delle sue competenze.</p> <p>Le Federazioni sportive Nazionali E internazionali</p> <p>Differenziazione tra Atleti Professionisti, Dilettanti e Amatoriali</p> <p>Conoscenza teorica degli sport: Pallavolo; Atletica Leggera; Pallacanestro.</p> <p>Concetti generali sullo Yoga posturale e sul Pilates (potenziamento in allungamento).</p>	
CONTENUTI	<p>Parte pratica:</p> <p>Attività ed esercizi a carico naturale</p> <p>Attività ed esercizi di opposizione e resistenza</p> <p>Attività ed esercizi eseguiti in varietà d'ampiezza, di ritmo e in situazioni spazio temporali varie</p> <p>Attività sportive individuali: atletica</p> <p>Elementi generali di Pilates e yoga</p> <p>Ping pong, boowling</p> <p>Attività sportive di squadra: Pallavolo;</p>	

	<p>Parte teorica: Traumatologia e Pronto Soccorso. La pallavolo. il CIO e le sue competenze Le Federazioni sportive Nazionali E internazionali Differenziazione tra Atleti Professionisti, Dilettanti e Amatoriali</p>
ATTIVITÀ E METODOLOGIA	<p>Parte pratica: Attività ginniche per il miglioramento degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, ecc.); per il potenziamento delle capacità condizionali (forza, velocità, resistenza e mobilità articolare); per il miglioramento delle qualità motorie (coordinazione, ritmo ed equilibrio). Le attività sono state svolte a carattere individuale o di squadra con l'ausilio di piccoli attrezzi quali: step, palle mediche, bastoni, coni, cinesini, manubri, cerchi, palloni e grandi attrezzi (spalliera svedese). Le attività sono state svolte individualmente, a coppie o in gruppo. Le verifiche sono state svolte con prove individuali e con l'osservazione continua e costante durante l'attività motoria, volta a misurare l'impegno, la capacità di esecuzione degli esercizi proposti, la capacità di capire la consegna, la capacità di interagire con i compagni durante il gioco di squadra Parte Teorica Lezioni frontali sugli argomenti trattati con il coinvolgimento degli alunni con domande e riflessioni. Le verifiche sono state svolte con prove a risposta aperta e interrogazioni dal posto . Dopo il 9 marzo, con la DAD, le lezioni sono state effettuate in forma weblive sulla piattaforma weschool nel quale si è favorita la metodologia del circle time.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Materiali di stuio: Testi Scritti e/o Testi multimediali: Testi scritti e/o multimediali: Elaborati in PowerPoint su: Doping Il CIO e delle sue competenze. Le Federazioni sportive Nazionali ed internazionali Differenziazione tra Atleti Dilettanti, Professionisti e Amatoriali; il fumo da Nicotina</p>
LIBRO DI TESTO	<p>Fiorini Gianluigi Coretti Stefano Bocchi Silvia: In Movimento - Volume Unico (acquisto non obbligatorio)</p>

RELIGIONE CATTOLICA	Prof. Vito Lazzara	8.12.
PECUP	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso e rapportandole alle risposte delle varie religioni, in particolare del cristianesimo. -Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. -Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e aprendosi all'esercizio della giustizia e della solidarietà, in un contesto multiculturale. -Utilizzare consapevolmente le fonti cristiane interpretandone correttamente i contenuti, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali. -Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. -Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana anche in dialogo con le altre tradizioni culturali e religiose. 	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	<ul style="list-style-type: none"> -Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco -Descrivere l'incontro del messaggio cristiano con le culture particolari, alla luce della storia e degli effetti prodotti. -Riconoscere in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine. -Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai principali valori cristiani. -Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo. 	
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> -I giovani e la religione -L'eutanasia -L'escatologica -Il rapporto Chiesa- mafia. -I documenti "Laudato si'" e "Querida Amazonia" - La Dottrina sociale della Chiesa (cenni) 	
STRATEGIE	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Lazione dialogata -Cooperative Learning -Ricorso a fonti autentiche -Visione di documenti -PowerPoint -Didattica a distanza 	

VERIFICHE	TIPOLOGIA -Consegne di esercitazioni individuali a casa -Prove scritte in classe -Prove orali in classe
	FREQUENZA Diverse per quadrimestre
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	-Appunti -Lecture guidate -Video -Dispense -Immagini
LIBRO DI TESTO	Andrea Porcarelli - Marco Tibaldi, <i>La sabbia e le stelle</i> – SEI – Torino.

ATTIVITÀ ALTERNATIVA	<i>Prof.ssa Giuseppa Tarallo</i>	8.13.
PECUP	<p>Ha acquisito competenze adeguate. Sa affrontare i diversi contenuti della disciplina dal punto di vista teorico</p> <p>È in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.</p>	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITÀ ACQUISITE	<p>Alimentazione: i principi nutritivi; carboidrati, lipidi, protidi, vitamine Sali minerali e acqua, oligoelementi. Composizione degli alimenti. Composizione chimica e valore energetico di alcuni alimenti. Sa individuare collegamenti e relazioni. Sa acquisire e interpretare l'informazione. Organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Sa come assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione.</p>	
CONTENUTI	<p>Benessere e sicurezza, educazione alla salute. Educazione alimentare.</p>	
STRATEGIE	<p>Lezioni frontali (presentazioni dei contenuti e dimostrazioni logiche). Lezioni multimediali (utilizzo di video). Lettura e analisi diretta dei testi. Dad.</p>	
VERIFICHE	TIPOLOGIA	
	Interrogazione, test.	
	FREQUENZA	
	Mensili.	
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi scritti e multimediali, fotocopie.	
LIBRO DI TESTO	<p>Sono stati utilizzati i seguenti testi: Tempo di sport – Tasselli, Parker, Del Nista. Casa editrice: G. D'Anna. Più movimento – Fiorini, Bocchi, Coretti, Chiesa. Casa editrice: Marietti Scuola.</p>	

CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<i>Prof.ssa Nadia Spallitta</i>	8.14.
PECUP	Sono state svolte 13 ore.	
CONOSCENZE COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE	Programma di Cittadinanza Attiva	
CONTENUTI	<p>Il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica, referendum e suffragio universale La nascita della Costituzione Italiana e la fine del fascismo Analisi dei Principi fondamentali (art.da 1 a 12 Cost.) letti anche in relazione alla Parte I della Costituzione sui Diritti e Doveri dei cittadini Analisi dell'art.1 della Costituzione – Differenze tra repubbliche democratiche e dittature- analisi dell'art. 49 Cost. , la formazione dei partiti ed il pluralismo politico ; la separazione dei poteri, la sovranità popolare e riconoscimento delle libertà fondamentali ed inviolabili ; analisi dell'art. 139 Cost. . Analisi dell'art.2 della Costituzione, diritti inviolabili e doveri inderogabili di solidarietà sociale , in correlazione con gli artt. 1 , 3 , 4 , e da 13 a 21 della Costituzione sulle libertà costituzionali Analisi dell'art 3 Cost , principio di uguaglianza formale e sostanziale ; obblighi dello Stato ; evoluzione storica del principio (ad esempio legislazione che garantisca la parità di genere) , esempi applicativi all'interno della Costituzione – art.6 sulle minoranze linguistiche, art. 8 (parità tra le confessioni religiose) art. 24 (diritto di difesa) , art. 32 (diritto alla salute 9 art. 34 (diritto di istruzione) , artt. da 35 a 38 Cost. (tutela del lavoratore) Analisi dell'art.4 Cost . il Diritto al lavoro come fondamento della Repubblica; il lavoro come diritto e dovere di partecipazione allo sviluppo della società ; analisi dei principi costituzionali in materia di lavoro ; (artt. da 35 a 40 della Costituzione) ; tutela sindacale e diritto di sciopero Analisi degli artt. 7 e 8 della Costituzione; i patti lateranensi ed il rapporti con lo Stato del vaticano; la riforma dei Patti lateranensi; le altre confessioni religiose Analisi dell'art. 9 Cost. L'importanza della tutela dell'ambiente e del paesaggio ; l'importanza della ricerca scientifica e della tutela della cultura ; correlati con l'analisi dell'art.32 Cost. , la tutela della salute e l'art,117 Cost. ,l'obbligo dello Stato di tutelare gli ecosistemi</p>	
STRATEGIE		
VERIFICHE	TIPOLOGIA	
	FREQUENZA	
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI		
LIBRO DI TESTO		

9. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRA-CURRICULARI

9.1. C.L.I.L. – ATTUAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA IN LINGUA STRANIERA

Il Consiglio di classe ha attivato un percorso di applicazione della metodologia CLIL, curato dal Docente di Scienze Naturali, il prof. Paolo Spinoso, che ha proposto lo studio in lingua inglese di alcuni argomenti inseriti nella propria programmazione.

Poiché il docente della disciplina coinvolta fa parte della Commissione di esame, il colloquio potrà accertare le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL.

9.2. P.C.T.O. – PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Per la classe 5J il Consiglio di classe aveva deliberato la prosecuzione delle attività di (P.C.T.O.) Alternanza Scuola-Lavoro avviate nell'anno scolastico precedente e – di concerto con la coordinatrice delle attività per il Liceo delle scienze Umane – consistenti, per l'anno in corso, nelle consuete attività di Orientamento Universitario, nel potenziamento delle Competenze Trasversali e di Orientamento proposte dal Consiglio di Classe e nei Percorsi di Cittadinanza e Costituzione previsti dall'Istituto.

Alla data di chiusura della scuola per l'emergenza sanitaria, il 6/5, erano già state svolti diversi incontri a Scuola o presso il COT dell'Università, riguardanti sia le attività di Orientamento sia quelle di Cittadinanza. Il CdC, inoltre, ha deciso di far proseguire, con la DaD, durante il periodo di chiusura delle scuole, anche i contributi dei Docenti della classe per le Competenze Trasversali e di Orientamento e di completare i corsi di Cittadinanza e Costituzione.

Per l'anno in corso il progetto di PCTO prevedeva lo svolgimento di 30 ore circa di formazione, in modo da raggiungere il monte ore di 90 h, da svolgere a Scuola o presso le strutture dell'Università degli Studi, riguardanti lo svolgimento di attività demandate ai docenti del Consiglio, tra le quali riveste particolare importanza la preparazione e lo sviluppo delle competenze riguardanti la redazione di un curriculum professionale, eventualmente in lingua straniera, nonché la redazione di un diario di bordo delle attività svolte, la conoscenza delle regole relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro e dei diritti dell'infanzia e delle donne.

In dettaglio gli alunni hanno svolto le seguenti attività:

AL 5° ANNO (20h)	Orientamento a cura dell'Università degli Studi di Palermo, per complessive h. 13. Corsi di Cittadinanza e Costituzione a cura dell'Istituto, per complessive h. 6. Corsi di Competenze Trasversali e di Orientamento (a cura del CdC) per h. 4.
AL 4° ANNO (20h)	Moduli online, in modalità e-learning, dedicati all'etica del lavoro, h. 5. Orientamento presso il COT dell'Università di Palermo, h. 8.
AL 3° ANNO (80h)	Modulo propedeutico: "Orientamento e A.S.L.", h. 2. Modulo propedeutico: "Psicologia della Comunicazione", h. 5. Modulo propedeutico: "La sicurezza nel lavoro", h. 5. Modulo propedeutico: "Legislazione del lavoro", h. 5. Moduli di "Psicologia dell'evoluzione" e/o di "Psicologia cognitiva infantile", h. 6.

Attività di tirocinio presso scuola primaria, h. 48.

Elaborazione diario di bordo, 7 ore.

Allo stato attuale tutti gli alunni hanno svolto l'attività di A.S.L. / P.C.T.O. prevista dall'ordinamento scolastico, per un monte ore, che per ciascuno di essi varia, da un minimo di 90 ad un massimo di 110 ore, con poche eccezioni, come risulta dai prospetti riportati negli allegati fuori testo al presente Documento. Dal consuntivo delle ore svolte, risulta che tutti hanno raggiunto il monte ore (90 h) minimo previsto oggi dalla normativa.

"I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico". (Art. 10 c. 4 dell'O.M. 16/05/2020).

■ TAB. 6 – P.C.T.O. - QUADRO SINOTTICO DELLE ORE DI PCTO SVOLTE NEL TRIENNIO

Ai sensi degli artt. 5, 9 e da 13 a 15 del Reg.to U.E. 2016/679, l'elenco degli alunni con il quadro sinottico delle ore svolte nel triennio nell'ambito del P.C.T.O – contenente dati sensibili – è allegato in un documento separato.

Si ritiene utile sottolineare che, durante il corso degli studi, un'alunna ha anche svolto attività di A.S.L. certificata, presso il Conservatorio Nazionale di Musica "A. Scarlatti" in cui frequenta con profitto l'ottavo anno e dove ha acquisito la licenza per l'insegnamento del solfeggio.

Inoltre, altri alunni della classe hanno svolto e svolgono attività lavorative al di fuori dell'ambiente scolastico, che hanno arricchito il loro personale bagaglio di esperienze concrete nel mondo del lavoro; a titolo non esaustivo, e per quanto risulta al Consiglio di Classe, tali esperienze sono state svolte nei seguenti ambiti:

- Teatro;
- Animazione turistico-stagionale;
- Assistenza e intrattenimento dei bambini nelle ludoteche;
- Presenza attiva nel mondo dello sport, quale allenatrice di sport individuali e giudice di gara;
- Impegno lavorativo sulle navi commerciali in partenza dal porto di Palermo;
- Presenza attiva nel mondo della danza, quale insegnante.

Lo svolgimento di tali attività, comunque, non è mai stato inserito nel computo di ore di PCTO, anche per la mancanza delle necessarie apposite convenzioni con la Scuola.

9.3. ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICULARI SVOLTE NEL TRIENNIO

La classe ha partecipato alle attività integrative – iniziative culturali, sociali e sportive – proposte dall'Istituto e di seguito sommariamente elencate: attività teatrali, conferenze, seminari, incontri su tematiche socio-culturali, incontri con esperti, visione di film con relativo dibattito, visite guidate, partecipazione a concorsi, orientamento, viaggi di istruzione.

In particolare, le attività svolte facoltativamente dagli alunni durante il triennio e valutabili ai fini del credito formativo e/o scolastico sono state le seguenti:

AL 5° ANNO	Gruppo di animazione presso l'Ospedale dei Bambini di Palermo. Prove e spettacolo teatrale dal titolo "l'essenziale è invisibile agli occhi" presso il Teatro Lelio con l'associazione "La Provvidenza", Cooperativa sociale e comunità alloggio per disabili psichici. Proiezione cinematografica presso il Cinema Rouge et Noir: "Jo Jo Rabbit".
AL 4° ANNO	Proiezioni cinematografiche a scuola in Sala Teatro.

Proiezione cinematografica presso il Cinema Rouge et Noir.

Orientamento presso il COT dell'Università di Palermo.

AL 3° ANNO

Viaggio di istruzione in Toscana.

Visita guidata al Museo Archeologico di Palermo "A. Salinas".

Incontro con esperti, sulla riserva Naturale Orientata "Serre di Ciminna".

Corso di formazione sulla scrittura Braille presso l'Università degli Studi di Palermo (rilasciato attestato).

Conferenza, curata da esperti, sulle malattie genetiche presso la Sala Teatro dell'Istituto.

Infine, "nelle valutazioni delle attività svolte, il Consiglio di classe ha tenuto conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa". (Art. 10, c. 5 dell'O.M. 16/05/2020).

10. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per misurare l'andamento del processo educativo e il livello di apprendimento maturato dagli alunni nell'ambito delle diverse discipline ci si è avvalsi di verifiche in itinere e sommative, realizzate attraverso i seguenti strumenti:

- questionari (risposta singola o multipla, completamento, V/F);
- elaborati scritti;
- colloqui individuali;
- colloqui aperti all'interno del gruppo-classe;
- ricerche individuali;
- ricerche di gruppo e conseguente acquisizione dei contenuti ed esposizione alla classe;
- realizzazione di schede di analisi e catalogazione di opere d'arte, di disegni a tecnica libera, di presentazioni in power-point, etc.

Le tipologie di prova assegnate sono di tipo tradizionale, strutturate e semistrutturate. Le verifiche solitamente utilizzate sono quelle diagnostica, formativa, sommativa e finale.

Nelle verifiche sommative, finalizzate ad accertare il conseguimento degli obiettivi cognitivi prefissati in relazione alla situazione di partenza, si è tenuto conto della personalità dei discenti, dei ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

La valutazione, infine, ha fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata:

TAB. 7 – TABELLA DELLE CORRISPONDENZE TRA VALUTAZIONE SOMMATIVA E GIUDIZIO

VOTO	LIVELLO	PRESTAZIONI
1-3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Non risponde Non conosce la terminologia e i contenuti disciplinari minimi.
4	INSUFFICIENTE	Ha conoscenza frammentaria dei contenuti minimi, con uso stentato dei linguaggi specifici.
5	MEDIOCRE	Ha conoscenza parziale dei contenuti minimi, con uso inadeguato

		dei linguaggi specifici.
6	SUFFICIENTE	Conosce e rielabora i contenuti disciplinari essenziali, utilizzando i linguaggi specifici.
7	DISCRETO	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari, utilizzando con sicurezza i linguaggi specifici.
8	BUONO	Conosce e riorganizza autonomamente i contenuti disciplinari e pluridisciplinari, con uso appropriato dei linguaggi specifici.
9-10	OTTIMO	Conosce e rielabora contenuti e fenomeni complessi nei vari ambiti disciplinari/pluridisciplinari. Dimostra piena padronanza linguistico-comunicativa e logico-critica.

11. ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame anche i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati delle prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative.

Nelle attività di DaD, invece, a far data dalla ripresa delle lezioni a distanza dopo la pausa per le vacanze pasquali, su suggerimento della Dirigenza, sono state adottate verifiche formative, finalizzate a certificare la partecipazione e l'impegno fattivo degli alunni alle attività proposte; alcuni docenti hanno proposto *on-line* documenti informatizzati, altri hanno operato verifiche scritte o orali, relative agli argomenti svolti durante il periodo di confinamento, indicando, con le valutazioni inserite nelle precedenti tabelle, i livelli raggiunti dagli alunni.

Laddove si siano verificati e siano stati accertati casi di partecipazione discontinua alle attività a distanza, i Docenti hanno cercato di comprenderne le cause, stimolando con interventi personali, messaggi, email – ove fosse possibile e in sporadici casi, con esito incerto – una partecipazione più attiva, consapevole e propositiva al prosieguo delle attività didattiche.

Per l'attribuzione del voto di condotta ad ogni singolo alunno, il Consiglio ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali, tenendo conto anche delle indicazioni contenute nella presente relazione ai §§ 2 e 3, nei verbali dei Consigli di Classe e nell'O.M. del 2020 citata.

12. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe – nella prima fase dell'A.S. in corso – ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato ed riuscito a somministrare agli alunni soltanto la prima prova di Italiano, tra le cosiddette "prove simulate" in preparazione dell'Esame stesso.

Per lo svolgimento della prova “simulata” scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- analisi e commento di un testo letterario o di poesia;
- analisi e commento di un testo non letterario;
- stesura di un testo argomentativo di carattere storico o di attualità;
- sviluppo di un testo sotto forma di saggio breve, articolo di giornale.

Nella valutazione sono stati considerati i seguenti indicatori:

- correttezza e proprietà nell'uso della lingua;
- possesso di conoscenze relative all'argomento scelto e al quadro generale di riferimento;
- organicità e coerenza dello svolgimento e capacità di sviluppo, di approfondimento critico e personale;
- coerenza di stile;
- capacità di rielaborazione di un testo.

Inoltre, anche le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico, ne hanno ricalcato le tipologie di verifica previste.

A causa della chiusura dei locali scolastici le altre “prove simulate” previste a livello nazionale o programmate dall'Istituto non sono state svolte.

12.1. ESAME DI STATO – PROVA D'ESAME (EX ART. 16 DELL'O.M. DEL 16/05/2020)

Con la pubblicazione dell'O.M. del 16/06/2020, all'art. 16 sono state indicate le modalità di svolgimento del colloquio d'esame, che sono articolate, in linea generale, come indicato di seguito.

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;
 - c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di “Cittadinanza e Costituzione” declinate dal consiglio di classe.

In particolare, il Consiglio di classe – nella fase conclusiva dell'A.S. in corso, durante le attività di DAD – dal 7 maggio (data di pubblicazione della minuta dell'O.M.) e dal 16 maggio uu.ss., ha potuto illustrare e condividere con gli studenti le nuove indicazioni riguardanti l'articolazione, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

12.2. ARTICOLAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO D'ESAME

Per il limitato tempo a disposizione, ad ogni buon fine si rappresenta che – al contrario degli anni precedenti – i Docenti del Consiglio di classe non hanno potuto svolgere con gli alunni della classe simulazioni specifiche concernenti il colloquio; tuttavia, durante l'attività svolta con la metodologia di Didattica a Distanza, agli studenti è stato illustrato come esso si dovrà svolgere, nelle sue fasi.

A. DISCUSSIONE DI UN ELABORATO CONCERNENTE LA DISCIPLINA DI INDIRIZZO: SCIENZE UMANE

Ai sensi dell'art. 17, c. 1, lett. a), della citata Ordinanza, recante "articolazione e modalità di svolgimento del colloquio d'esame", durante la prova orale verrà proposta la "discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art. 1, c. 1, lettere a) e b) del Decreto materie, la cui tipologia è coerente con le predette discipline di indirizzo. Gli argomenti (dovranno essere) assegnati a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno [..]"

L'elaborato scritto di Scienze Umane terrà conto delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'arco del triennio da parte del candidato. La scelta delle tematiche comprenderà la varietà della realtà sociale in un'ottica interdisciplinare. Il candidato dovrà fare riferimento ad autori e modelli teorici attraverso un approccio critico e personale. Le tematiche proposte sono:

- Salute e disabilità.
- Comunicazione e mass-media.
- Aggressività.
- Il gioco.
- Uguaglianza e accoglienza, i diritti del bambino.
- Globalizzazione.
- Devianza e bullismo, Povertà.
- Stratificazione sociale e disuguaglianza.
- La donna.

Si riporta il testo dell'OM 10/2020 recante "esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione".

"Riguardo all'elaborato di cui all'articolo 17 comma 1 a), si precisa che l'argomento è assegnato dal consiglio di classe su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo; si provvede a comunicarlo al candidato, entro il 1° giugno, con modalità tali da garantire la certezza della data di spedizione (ad esempio tramite il registro elettronico o l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola). La trasmissione dell'elaborato da parte del candidato ai docenti delle discipline d'indirizzo per posta elettronica deve includere in copia anche l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola o di altra casella mail dedicata. Non si ritiene necessario né opportuno l'invio tramite PEC, che rappresenterebbe un inutile aggravio per i candidati e per le istituzioni scolastiche. L'elenco degli argomenti assegnati ai singoli alunni è verbalizzato dal consiglio di classe, e copia del verbale viene fornita al Presidente di commissione, ovvero è ricompreso nel Documento del Consiglio di classe, laddove tale inserimento non comporti la riconoscibilità di situazioni di disabilità grave. Nell'eventualità che il candidato non provveda alla trasmissione dell'elaborato, la discussione di cui all'articolo 17, comma 1, lett. a) si svolge comunque in relazione all'argomento assegnato, e della mancata trasmissione si tiene conto in sede di valutazione della prova d'esame."

Ai sensi dell'O.M. citata, l'elenco degli alunni con i testi degli elaborati da inviare singolarmente, approvato dal C.d.C. nella riunione straordinaria del 29/05/2020, è incluso tra gli allegati al presente documento e verrà fornito al Presidente della Commissione in uno con gli altri documenti contenenti dati sensibili.

B. DISCUSSIONE DI UN BREVE TESTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

L'O.M. del 16/05/2020, all'art. 17, c. 1, lett. b), prevede inoltre la "discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe di cui all'articolo 9".

L'insegnamento della lingua e della letteratura italiana del V anno è stato focalizzato sulla produzione letteraria dell'800 e in parte del '900. In particolare, si è privilegiata la lettura diretta in classe dei brani antologici in prosa e in poesia degli autori e delle correnti più rappresentative.

Si è cercato, inoltre, di stimolare, a partire dalla suddetta lettura, la riflessione intorno a tematiche di più stringente attualità e di rafforzare l'abitudine alla discussione e al civile confronto delle posizioni.

Gli argomenti da scegliere per il colloquio, sono quelli inseriti nella scheda disciplinare n. 8.1., alla voce "contenuti".

C. ANALISI, DA PARTE DEL CANDIDATO, DEL MATERIALE SCELTO DALLA COMMISSIONE

Ai sensi dell'O.M., all'art. 16, c. 3, *"la sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida."*

Percorsi interdisciplinari

In vista dell'Esame di Stato, il Consiglio di Classe ha analizzato con gli studenti le proposte riguardanti la trattazione di alcuni percorsi interdisciplinari, i cui argomenti – a titolo non esaustivo – sono stati riassunti di seguito. Pertanto, all'uopo vengono specificate le seguenti tematiche, con cui mettere in relazione il materiale da scegliere per il colloquio, precisando che i percorsi vedono coinvolte tutte le discipline oggetto del colloquio d'esame:

- Donne e società;
- Guerra e guerre;
- Società di massa e progresso tecnologico;
- Uomo e natura;
- Il Lavoro.

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle dato che il docente della disciplina coinvolta fa parte della Commissione di esame. (O.M., art. 17, c. 2).

D. ESPOSIZIONE, DA PARTE DEL CANDIDATO, DELL'ESPERIENZA DI PCTO SVOLTA NEL TRIENNIO

Nell'O.M., alla lettera d) dello stesso art. 17 si prevede l'*"esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO nel corso del percorso di studi"*, che è stata svolta dagli alunni nel triennio, come indicato nel dettaglio al § 9.2.

E. ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE MATURE DAL CANDIDATO, NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Infine, durante il colloquio verranno accertate le conoscenze e le competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività svolte relativamente al percorso di "Cittadinanza e Costituzione". (O.M., art. 17, c. 1, lett. e).

12.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Il Consiglio di classe ha preso atto della griglia di valutazione della prova orale, Allegato B all'O.M. 16/06/2020, qui allegata.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scozzetto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Al riguardo agli studenti e alle studentesse è stato precisato che il colloquio d'esame tenderà ad accertare:

- Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.
- Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.
- Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.
- Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.
- Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.

12.4. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per i "Contenuti" e gli "Obiettivi specifici" delle singole discipline, si fa riferimento alle schede disciplinari allegata alle pagine precedenti e inerenti le materie oggetto di studio, rappresentando, come segnalato o specificato

da alcuni docenti, che gli argomenti e i contenuti dei corsi non si intendono esauriti alla data della redazione del presente documento. In effetti, poiché ciascun Docente ha la possibilità di proseguire le proprie lezioni fino al termine del calendario scolastico, ogni Docente del CdC avrà cura di presentare alla Commissione, al termine delle lezioni per il tramite della Segreteria, i contenuti delle discipline e gli argomenti svolti in presenza tra il 16/09 e il 03/03/2020 e quelli svolti in modalità di DAD dopo il 05/03/2020, con l'ausilio di video-lezioni sulla piattaforma WeSchool attivata dalla Scuola (o su altre piattaforme) ed eventualmente con i documenti multimediali allegati.

Il presente Documento (redatto ai sensi dell'art. 9 dell'O.M. 16/05/2020) è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe della 5^AJ durante la riunione del 20/05/2020 e viene inviato all'Istituto Regina Margherita via email entro la data del 30/03/2020. A causa della chiusura delle scuole per le problematiche sanitarie, è sottoscritto dai docenti come documento digitale (inteso come rappresentazione, attraverso un'elaborazione elettronica, di qualsiasi contenuto espresso originariamente come testo, immagine, etc.); eventualmente potrà essere sottoscritto dai Docenti in occasione delle riunioni della Commissione degli Esami di Stato.

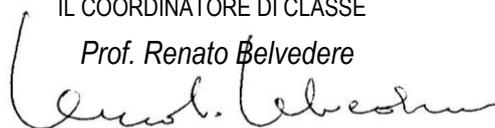
Ai sensi dell'O.M. n. 10/2020, i testi dei singoli elaborati della materia di indirizzo, proposti dalla docente Prof.ssa Clelia Isgrò della materia Scienze Umane, vengono inseriti in un quadro sinottico con l'elenco degli alunni, predisposto durante il C.d.C. straordinario del 29/05/2020, indetto con circolare n. 573 del 28/05/2020 con carattere di urgenza ed indifferibilità, e vengono approvati dal Consiglio con votazione unanime. La tabella è allegata al verbale del CdC ed inclusa tra gli ALLEGATI fuori testo al presente documento, in uno con gli altri documenti allegati contenenti dati sensibili, per essere forniti al Presidente della Commissione degli Esami di Stato.

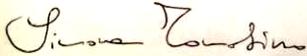
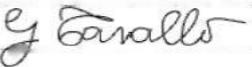
□

Palermo, 30/05/2020

IL COORDINATORE DI CLASSE

Prof. Renato Belvedere



IL CONSIGLIO DI CLASSE			
	DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
1	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA	SIMONA TOMASINO	
2	LINGUA E CIVILTÀ LATINA	ANNA MARIA BUFALO	
3	SCIENZE UMANE, FILOSOFIA	CLELIA ISGRÒ	
4	LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	GAETANA SANTANTONIO	
5	MATEMATICA, FISICA	MARIA CONCETTA CALAFIORE	
6	SCIENZE NATURALI	PAOLO SPINOSO	
7	STORIA DELL'ARTE	RENATO BELVEDERE	
8	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TOMMASO PORTINAIO	
9	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	VITO LAZZARA	
10	ATTIVITÀ ALTERNATIVA	GIUSEPPA TARALLO	
11	SOSTEGNO (9H)	RICCARDO CARAMANNA	Presente nelle fasi di approvazione del documento e degli allegati.
12	SOSTEGNO (9H)	CONCETTA RITA PUCCIA	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Domenico Di Fatta

Il documento è firmato digitalmente ai sensi
del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce
il documento cartaceo con firma autografa.